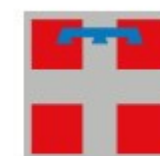




Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

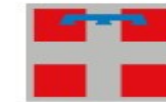
Allegato 17

PR FESR
2021/2027

CHECK LIST APPALTI



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”
FESR 2021-2027

AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi degli artt. 50 e ss. del d.lgs. 36/2023 s.m.i

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi degli artt. 50 e ss. del d.lgs. 36/2023 s.m.i. (soglia < Euro 150.000 per LAVORI e < Euro 140.000 per SERVIZI e FORNITURE)									
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte).	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
S/F	A_APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE (se l'appalto è di lavori, saltare al punto di verifica 1_B relativo ai lavori)		art. 50, comma 1, lett. b) - INFERIORE a Euro 140.000					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.1 - PROGETTAZIONE	1.1 - PROGETTAZIONE del servizio o della fornitura. Verificare che la stazione appaltante abbia predisposto ed approvato il progetto del servizio o della fornitura		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) comma 12; allegato I.7	progetto del servizio/fornitura e relativi allegati determinazione a contrarre od atto analogo					
1.2 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO	1.2 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO								
	1.2.1. Affidamento diretto servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici		art. 50, comma 1, lett. b)	determina a contrarre/di affidamento o atto equipollente				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
B_APPALTI DI LAVORI			art. 50, comma 1, lett. a) - INFERIORE a Euro 150.000					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.3 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.3 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo					
	1.3.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:								
	a - progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto preliminare		art. 6 allegato I.7						
	b - progetto esecutivo		art. 22 allegato I.7						
	1.3.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.4 - VERIFICHE PREVENTIVE all'indizione della gara	1.4 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI								
	1.4.1 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata rilasciata l’autorizzazione della Sovrintendenza			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.4.2 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che sia stata rilasciata l’autorizzazione della Sovrintendenza			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.4.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:								
	- il progetto posto a base di gara è stato verificato		art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	documentazione inerente la verifica effettuata					
VI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO	1.5 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO								

1.5 - DISPOSIZIONI AVVIALE LA ST APPALTANTE DELL'AFFIDAMENTO	1.5.1 Affidamento diretto - Lavori di importo inferiore a 150.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici		art. 50, comma 1, lett. a)(Euro 150.000)					25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI di lavori, servizi, forniture (che non riguardano beni culturali): si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture? in caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti), art. 44 (appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, lettera d'invito a presentare offerta e relativi allegati (CSA)					
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (Appalto integrato)						
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre/di affidamento (o atto analogo), lettere di invito a presentare offerta e relativi allegati eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni oggettive che giustificano il frazionamento				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.								
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme vigenti								
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)	determinazione o decreto a contrarre/di affidamento o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione) che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte								
	b - nel caso in cui la stazione appaltante abbia adottato un atto unico per determinarsi a contrarre e per affidare la prestazione, verificare che tale provvedimento contenga anche, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti								
	c - la determinazione a contrarre/di affidamento (o l'atto analogo) sia stata pubblicata sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"								
	2.4 - RUP (= responsabile unico del progetto) e DL (= direttore dei lavori) o DE (= direttore dell'esecuzione) nel caso di servizi e forniture		art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Direttore dei lavori - DL)	atto di nomina del RUP, determinazione/decreto a contrarre od atto analogo, lettera d'invito a presentare offerta e relativi allegati				da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.4.1 - II RUP. Elementi da verificare:								
	a- che il RUP sia nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio								
	b - il nominativo del RUP sia indicato nella determina a contrarre/di affidamento e, eventualmente, nella/e lettera/e di invito a presentare offerta e relativi allegati								
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, tranne quanto di seguito previsto)								
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:								

2.4 - RUP e DL/DE	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante		(Connitrto di interessi); allegato I.2	lettere d'invito					
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza								
	2.4.1.1 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, accertare quanto segue:							da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP -								
	b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale								
	c - non vi siano cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente								
	2.4.2_A - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue se l'appalto è di lavori:		art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti); allegato II.14	lettera/e di invito a presentare offerta e relativi allegati, capitolato speciale, determina di aggiudicazione, altra documentazione di gara pubblicata				da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - è stato nominato un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?								
	b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento								
	2.4.2_B - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DE) per SERVIZI e FORNITURE. Verificare quanto segue:							da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se non è stato nominato un apposito DE e le relative funzioni sono state esercitate dal RUP, accertare la presenza dei seguenti presupposti previsti dalla normativa di riferimento								
2.5 - CIG - CUP	2.5 - C.I.G. - C.U.P. Il CIG e/o il CUP è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?		art. 83, comma 1	CIG e CUP lettera/e d'invito e documentazione allegata prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				5,00%	
2.6 - OGGETTO DELL'APPALTO	2.6 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nella determina di affidamento è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?			determina a contrarre/di affidamento, eventualmente lettera/e invito e relativi allegati (per valutazione preventivi), capitolato speciale					
2.7 - REQUISITI OPERATORI	2.7 - REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI. Verificare quanto segue:		artt. 94-100	determina a contrarre/di affidamento, eventualmente lettera/e invito e relativi allegati (per valutazione preventivi), capitolato speciale; FVOE				2-5%	
	a - che l'operatore individuato sia in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dell'incarico e che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti: insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali								
	b - che sia stato richiesto all'affidatario di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti								
	c - che, nel caso di oo.ee. Per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi:								
	c1 - rientrino tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1								
	c2 - posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V								
	d - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti dalla normativa vigente								
2.8 - CONFLITTO DI INTERESSI	2.8 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		art. 16 (Conflitto di interessi)	eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) patti di integrità/protocolli di legalità lettera/e d'invito a presentare offerta e relativi allegati, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara				da valutare secondo proporzionalità	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dall'aggiudicatario e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto								
	b - il RUP/DEC abbia rilasciato apposita dichiarazione relativamente alla presenza di conflitti di interesse nello svolgimento della procedura di appalto e che la stazione appaltante abbia proceduto con adeguata istruttoria, motivazione e provvedimento coerente alle risultanze								
	2.9- AGGIUDICAZIONE/AFFIDAMENTO. Verificare quanto segue:								

2.9 - AGGIUDICAZIONE	a - che vi sia un atto formale di aggiudicazione/affidamento (determinazione o atto analogo)			art. 17, comma 2	determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere d'invito a presentare offerta, ulteriore documentazione a disposizione presso il beneficiario				2-5%	
	b - che l'atto di aggiudicazione indichi le ragioni della scelta dell'affidatario ed il possesso dei prescritti requisiti									
	c - che sia stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti								5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	d - che non sia stato utilizzato il criterio del sorteggio, salvo che per situazioni particolari, specificamente motivate e nel solo caso in cui non risulti praticabile alcun altro metodo di selezione								5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
2.10 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.10 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA			art. 50, comma 8	Sito stazione appaltante, BDNCP (ANAC); stampa videate				25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.10.1 - Verificare che l'avviso di aggiudicazione dell'appalti di lavori, servizi e forniture sia stato pubblicato e trasmesso									
2.11 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.11 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI:			artt. 94-99; art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti)	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%	
	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento all'affidatario									
	a - se importo entro 40.000 Euro				mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione					
	b - se importo oltre 40.000 Euro				mediante FVOE Casellario ANAC, DURC, visura CCIAA/casellario fallimentare, certificazione regolarità fiscale (certificato Agenzia Entrate, non Riscossione), e casellario giudiziale; certificato anagrafe sanzioni amministrative da reato					
2.12 - VERIFICA REQUISITI SPECIALI	2.12 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali			art. 100; art. 52	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%	
	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali con riferimento all'affidatario:									
	a - se importo entro 40.000 Euro				mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione					
	b - se importo oltre 40.000 Euro (entro le soglie ex art. 50, comma 1, lett. a) e b))				mediante verifica ordinaria					
2.13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO			art. 12 (Rinvio alle disposizioni del codice civile); art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art. 55 (termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); scambio lettere commerciali				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.13.1 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?									
	2.13.2 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:				offerta e relativi allegati, provvedimento di aggiudicazione, contratto					
	- nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nella determina di affidamento e nella preventivazione/offerta									
	2.13.3 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari: verificare quanto segue:			art. 3, l. 136/2010	contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				5-25%	
	a - nel contratto con l'appaltatore , è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte dell'aggiudicatario?									
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO										
	VERIFICHE DA EFFETTUARE		Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTO NORMATIVO	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
						POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
DI NE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO			art. 50, comma 6	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); autorizzazione del RUP al DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione					

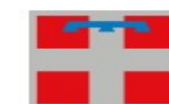
3.1 - AVVIO ESECUZIONE	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente		art. 30, comma 9 (ordinariamente per le ipotesi indicate); art. 17, comma 8 (motivate ragioni) e comma 9 (in via d'urgenza)	in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo					Ordinariamente mediante consegna anticipata POST verifica requisiti; negli altri due casi anche ANTE verifica requisiti
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare se il contratto è stato ceduto			contratto					
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO. Verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto); giurisprudenza CGUE	offerta e relativi allegati, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5% (sul contratto di maggiore valore)	Irregolarità n. 13 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria o che sia in possesso dei requisiti speciali se richiesti								
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare								
	c - che non sussistano in capo ai subappaltatori motivi di esclusione relativi all'assenza dei requisiti generali								
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione relativa ai requisiti generali e il possesso dei requisiti speciali								
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso								
	f - che l'oggetto e le prestazioni dei contratti di subappalto siano conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara								
	g - nei contratti di subappalto, sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?								
	ATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue			art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)	ordine o autorizzazione del RUP			
3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?									
3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dalla normativa vigente , in particolare rispetto a:								fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
a. Clausole chiare precise e inequivocabili. Per la legittimità della modifica occorre verificare che:									
a1- le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;									
a2 - tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti									
a3 - le clausole non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro									
a4 - per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà									
a5 - per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.									
b - Lavori, servizi e forniture supplementari. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa								fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
b1 - i lavori, servizi e forniture supplementari si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale									
b2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice									
b3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture supplementari non eccede il 50% del valore del contratto iniziale								fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale									
b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC									

3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	c - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto. Per la legittimità della variante occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa			contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)						
	c1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)									
	c2 - la modifica non altera la natura generale del contratto									
	c3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture non eccede il 50% del valore del contratto iniziale									
	c4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale									
	c5 - le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante									
	d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3 e cioè i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche					fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.									
	d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto									
	d3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali									
	e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:							fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	e1 - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));		art. 120, comma 1, lett. d)							
	e2 - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;									
	e3 - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.									
	f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:		art. 120, comma 11							
	f1 - il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;									
	f2 - la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente									
	f3 - il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.									
COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)	certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti?									
	b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?									

3.5 - CC	c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento?							
3.6 RICORSI	3.6. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali		ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n. 22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.7 - TRASPARENZA	3.7 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:		documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'invio dei dati alla banca dati per il monitoraggio degli appalti di lavori					
	a - le comunicazioni previste dalle disposizioni vigenti (BDNCP)							
	b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013)							
	3.7.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico:							



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale

“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”

FESR 2021-2027

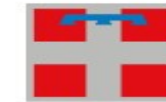
Incentivi Tecnici ex art. 45 – D.Lgs 36/2023

SCHEDA ANAGRAFICA	
Priorità	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00.00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐ In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per INCENTIVI TECNICI D. Lgs. 36/2023									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco)	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABI LE		
1	Gli oneri relativi alle attività tecniche rientrano nelle fattispecie indicate nell'Allegato I.10 del D. lgs. 36/2023 ovvero, ove adottato, nel Regolamento del MIT?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Provvedimento di conferimento incarichi					
2	Gli oneri relativi alle attività tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e inserite nel quadro economico dell'appalto?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Quadro economico dell'appalto					
3	E' stato verificato che le risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche sono pari ad un importo non superiore al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Quadro economico dell'appalto					
4	Sono stati acquisiti gli atti di impegno degli incentivi tecnici?		D. lgs. 118/2011	Provvedimento di impegno della spesa					
5	E' stato adottato dall'amministrazione beneficiaria un provvedimento con le seguenti informazioni:								
a	individuazione del personale che svolge le funzioni tecniche		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Provvedimento di conferimento incarichi					
b	indicazione degli importi dedicati alle funzioni tecniche		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Provvedimento di conferimento incarichi					
6	I criteri del riparto delle risorse finanziarie per funzioni tecniche sono conformi alle disposizioni previste dalla stazione appaltante?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Documentazione pertinente					
7	L'incentivo per funzioni tecniche è corrisposto dal dirigente sentito il RUP, previo accertamento e attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dal singolo dipendente?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Documentazione pertinente					
8	Sono stati acquisiti i documenti giustificativi della spesa relativa agli incentivi per funzioni tecniche?		Art. 45 del D. Lgs. 36/2013	Documentazione giustificativa della spesa					



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”
FESR 2021-2027

DIALOGO COMPETITIVO o PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinataro finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00.00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐ In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinataro finale presente al controllo (in loco)	
LuogoData	
In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante DIALOGO COMPETITIVO o PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE sopra e sotto la soglia di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023 s.m.i.									
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori/servizi e forniture il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro / 140.000 euro		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici / servizi e forniture e relative pubblicazioni quadro economico dell'intervento					
	1.1.1 - che siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori/servizi e forniture dell'Amministrazione appaltante								
	1.1.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:								
	a - sul profilo del committente								
	b - sulla BDNCP (ANAC)								
	1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento								
1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnico-economica/livello unico, progetto esecutivo, atti di approvazione dei progetti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:								
	a - progetto di fattibilità tecnico-economica (o livello unico se servizi e forniture)		art. 6 allegato I.7, ora PFTF (progetto di fattibilità tecnico-economica)						
	b - progetto esecutivo		art. 22 allegato I.7						
	1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante								
	1.2.3 - REQUISITI degli AFFIDATARI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E di altri SERVIZI TECNICI. Nel caso la progettazione sia stata effettuata da personale interno alla stazione appaltante, verificare che siano professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali		art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria)						
1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE	1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.3.1 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.3.2 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata redatta una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento.								
	1.3.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato, accertando gli elementi previsti nella norma suddetta		art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario					
	b - il bando di gara e la lettera d'invito a presentare offerta riportano gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara								
c - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo		art. 42, comma 2							

1.4 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE - QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4	determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti				10-25%	Irregolarità n. 8 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.4.1 - QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE - La stazione appaltante/soggetto aggregatore/centrale unica di committenza, possiede la qualificazione per il relativo livello rispetto al valore dell'appalto, o si è avvalsa di un soggetto qualificato ai sensi della normativa?		art. 62, comma 1 - Se superiore a valore affidamento diretto (servizi e forniture) o oltre 500.000 (lavori), serve qualificazione coerente (anche se centrale di committenza)					10-25%	
	1.4.2 – MERCATO ELETTRONICO - La stazione appaltante, in caso di affidamento sotto-soglia, ha fatto ricorso al Mercato elettronico della P.A.?			determina a contrarre, report telematico strumento di acquisto elettronico					
	2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i				5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (Appalto integrato)						
	2.1.3 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:		art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)						
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio						
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.								
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.								
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 36/2023								
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:		art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, capitolato speciale d'appalto, contratto				5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se l'appalto è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 36/2023								
	b - se l'appalto non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione nel bando di gara anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione degli appalti								
IRA	2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:							25-100% per i sopra soglia; 2-% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 e n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)		art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti)	determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione								
	b - che la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata come segue											
	b1 - se sopra soglie dell'art. 14 d.lgs. 36/2023, mediante invio in GUUE attraverso portale ANAC											
	b2 – sotto le soglie dell’art. 14 d.lgs. 36/2023 mediante invio all'ANAC per inserimento in BDNCP											
	b3 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"											
	b4 - sulla BDNCP (ANAC)											
	2.5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI	2.5.1 - II RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:			art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa												
b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara												
c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)												
d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:												
d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante												
d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza												
2.5.1.1 - Requisiti che deve possedere il RUP:												
a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio												
b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante												
c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)												
d – non avere conflitti di interessi sulla procedura e aver rilasciato una dichiarazione in tal senso												
2.5.1.2 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:												
a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)												
b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale												
c - non risultino cause di incompatibilità												
2.5.2 - DIRETTORE DEI LAVORI/DELL'ESECUZIONE. Verificare quanto segue:		art. 114 (Direzione dei lavori ed esecuzione dei contratti); allegato II.14	determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico									
a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?												
b - qualora il DL/DE coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento												
2.6 - CIG e CUP		2.6 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC		art. 83, comma 1			CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
		a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?										
	b - Il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l’appalto oggetto del controllo?		art. 1, comma 67, l. 266/2005									
A	2.7 - BANDO o AVVISO DI GARA.		art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	bando di gara				2-5%				
	2.7.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:											
	a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe (applicabile da quando l'ANAC avrà predisposto i bandi-tipo)											

2.7 - BANDO O AVVISO DI GAR	b - che contenga le informazioni di cui all'allegato II.6		allegato II.6						
	2.7.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:		art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	avviso di preinformazione e indizione di gara				5-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare								
	b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse								
	c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2								
	d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 89, comma 1								

2.8 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	2.8.1 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA (PER LE PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE)		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.8.2 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:		art.81 e ss.						
	a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023)		art. 84 (Pubblicità a livello europeo)						
	b - sito istituzionale sella stazione appaltante (Amministrazione Trasparente)		art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)						
	c - Banca dati nazionale dei contratti pubblici - BDNCP (ANAC)								
2.9 - OGGETTO	2.9 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?		art. 73 e 74	bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				10,00%	Irregolarità n. 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
2.10 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	2.10 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:			bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara								
	b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese								
	c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)								
	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:								
	d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023		artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica)						
	d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)		art. 100 (Requisiti di ordine speciale)						
	d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)								
	f - che, nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi:								
	f1 - rientrino tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1								
	f2 - posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V								
	g - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti all'art. 133 d.lgs. 36/2023 e 9-bis d.lgs. 42/2004 e nel d.m. previsto dall'art. 133 citato			art. 133 (Requisiti di qualificazione), allegato II.18					
2.11 - AVVALIMENTO	2.11 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:		art. 104 (Avvalimento)	bando di gara, documentazione amministrativa presentata in gara, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento, verbali di gara				5-25%	
	a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nel bando di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa								
	a1 - nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliore l'offerta, che impresa ausiliaria e operatore economico che se ne avvale non partecipino alla stessa gara (art. 104, comma 12)								
	b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento) e che la data del contratto di avvalimento e dei documenti sia anteriore alla presentazione della domanda								
HE TECNICHE	2.12 - SPECIFICHE TECNICHE. Verificare quanto segue con riferimento alle specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) eventualmente stabilite dalla stazione appaltante:		art. 70, comma 3; art. 70; allegato					10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

2.12 - SPECIFIC	a - che siano inserite nei documenti di gara e che descrivano le esigenze perseguite, le caratteristiche richieste, i criteri di aggiudicazione, da durata indicativa della procedura e, per il dialogo competitivo, premi e pagamenti per i partecipanti b - che non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)		art. 70, comma 3; art. 79; allegato II.5	bando di gara, capitolato speciale, offerte, verbali di gara					
2.13 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.13 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.13.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:								
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto								
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.								
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri								
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)								
	e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta								
	2.13.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:							10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso , che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse (solo competitive con negoziazione)				determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara				
	b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa (sempre per dialogo competitivo)								
	c - in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara								
2.14 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE	2.14 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE							5-100%	Irregolarità n. 4 e 5 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.14.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:			bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione					
	a - in caso di dialogo competitivo (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande iniziali, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni		art. 74, comma 2						
	b - in caso di procedura competitiva con negoziazione (e salve le riduzioni ammesse): 10 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 25 giorni per la ricezione delle offerte iniziali (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)		art. 73, comma 4 e 5						
	c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte								
	2.14.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:		art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3; art. 92, comma 2 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte)	documentazione e pubblicazioni relative alla proroga dei termini				5-100%	Irregolarità n. 4, 5 e 6 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.								
	b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara								
	2.14.3 - la proroga dei termini è stata resa nota con le stesse forme di pubblicità del bando di gara o comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta?								
ura	2.15 - INVITI AI CANDIDATI. Verificare che:							2-5%	

2.15 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta	a - la stazione appaltante abbia invitato simultaneamente i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte		artt. 73 e 74, 88 (disponibilità dei documenti di gara) e 89 (Inviti ai candidati)	lettere d'invito a presentare offerta, con dimostrazione della data di spedizione					
	b - non siano stati invitati operatori che non hanno partecipato alla fase precedente della gara								
	c - gli inviti siano stati spediti a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri								
	d - gli inviti contengano gli elementi della prestazione richiesta								
	e - gli inviti abbiano menzionato l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara								
	f - qualora i documenti di gara non siano stati oggetto di accesso gratuito, illimitato e diretto (ai sensi dell'art. 88 d.lgs. 36/2023) l'invito a confermare l’interesse ne dà conto e indica le modalità con cui i documenti sono trasmessi								
2.16 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI	2.16 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI ALTRIMENTI QUALIFICATI DA INVITARE A PARTECIPARE. Verificare quanto segue:		art. 74, comma 5 (dialogo competitivo); art. 73, comma 7 (competitiva con negoziazione)	bando di gara, inviti a presentare offerta, verbali di gara				5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che la stazione appaltante abbia adeguatamente motivato tale riduzione (negoiazioni in fase successiva a quella di ammissione)								
	b - che la riduzione abbia mantenuto i requisiti minimi previsto nel bando / invito (competitiva con negoziazione)								
2.17 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.17 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue:		art. 93 (Commissione giudicatrice)	atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante				25-100%	Irregolarità n. 16 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5		art. 93, comma 2						
	b - i componenti devono essere nominati nel rispetto del principio di trasparenza, competenza e rotazione. Può farne parte anche il RUP		art. 93, comma 3						
	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):		art. 93, comma 5						
	c1 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante								
	c2 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione								
	c3 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione								
	c4 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 16 d.lgs. 36/2023 (art. 7 DPR 62/2013) - NB: la dichiarazione viene valutata se presente conflitto, e di conseguenza, istruttoria e provvedimento nel merito della SA)								
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte		art. 93, comma 1						
	e - che nomina e curriculum dei Commissari sia pubblicato sul sito della stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sulla BDNCP (ANAC)		art. 28, comma 2		report di pubblicazione				
APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI	2.18 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica va effettuata su ogni singola fase di negoziazione o di consultazione)		art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici); art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.18.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l’ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?			bando di gara, lettere di invito a presentare offerta					
	2.18.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:								
	a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate								
	b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara								
	2.18.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara):				5-10%				
	a - apertura della documentazione amministrativa, tecnica ed economica								
	b - lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche								
	c - lettura dei ribassi economici o dei prezzi offerti dai concorrenti con attribuzione dei relativi punteggi								
	2.18.4 - Verifiche amministrative. Verificare che il RUP o il seggio di gara o l'apposito ufficio istituito presso la stazione appaltante ovvero la Commissione giudicatrice abbiano proceduto come segue:								

2.18 - APE	a - accertato la presenza, nelle buste contenenti la documentazione amministrativa, di tutti i documenti richiesti nel bando e nella documentazione di gara				verbalì delle sedute di gara documentazione amministrativa presentata dagli offerenti provvedimenti eventualmente adottati dalla stazione appaltante e relativa corrispondenza con gli operatori partecipanti alla gara							
	b - accertato la regolarità formale della documentazione prodotta dagli operatori, anche con riferimento alle cause di esclusione previste dalla documentazione di gara											
	c - applicato correttamente l'istituto del soccorso istruttorio nel caso di irregolarità per le quali esso sia consentito			art. 101 (Soccorso istruttorio)								
	d - indicato nei verbali di gara le ragioni dell'eventuale esclusione di talune offerte											
2.19 - PUBBLICITA' DELLE ESCLUSIONI E DELLE AMMISSIONI	2.19 - Pubblicità delle esclusioni e delle ammissioni in esito alla verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali. Verificare l'avvenuta pubblicazione:		art. 27 (Pubblicità legale degli atti); art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)		pubblicazioni effettuate				5-10%			
	a - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"											
	c - sulla BDNCP (ANAC)											
	2.19.1 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente				verbalì di gara, report telematico di gara							
2.20 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	2.20 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE (la verifica va effettuata su ogni singola fase di negoziazione)		art. 107 (Principi generali in materia di selezione); art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)		bando di gara, capitolato speciale, verbali delle sedute della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte				10-100%	Irregolarità n. 14, 15, 16 e 17della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	2.20.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:											
	a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate e sia stata formalizzata in appositi verbali, in cui risultano anche i punteggi assegnati											
	b- siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nel bando di gara/lettera di invito e/o nel capitolato speciale											
	c - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nel bando di gara e/o capitolato speciale (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)											
	2.20.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto per ogni singola fase di negoziazione											
	2.20.2.1 - nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso (solo per competitiva con negoziazione):											
	- che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara											
	2.20.2.2 - nel caso di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa (sempre per dialogo competitivo):											
	a - che l'importo di aggiudicazione corrisponda al miglior rapporto qualità/prezzo											
	b - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di <i>plenum</i> (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)											
	2.20.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto (solo per competitive con negoziazione nel caso di criterio del prezzo più basso):		art. 54 (Esclusione automatica delle offerte anomale) e art. 110 (Offerte anormalmente basse); allegato II.2 (Metodi di calcolo)		verbalì delle sedute della Commissione; documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte				25,00%	Irregolarità n.20 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final L'esclusione automatica è possibile: se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2		
	a - sia stato avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia delle medesime											
	b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti											
	c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)											
	d - qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, verificare la sussistenza di tutti i presupposti seguenti:											
	d1 - il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso											
	d2 - l'importo dell'appalto è inferiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023 e non presenta un interesse transfrontaliero certo											
	d3 - la facoltà di esclusione automatica è stata prevista nel bando di gara											
	d4 - il numero di offerte ammesse è almeno pari a 5											
	e - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati											
	TO DI INTERESSI E DELLA CORRUZIONE	2.21 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		art. 16 (Conflitti di interesse)		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità				da determinarsi proporzionata mente	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
		a - appurare che la stazione appaltante abbia adottato un Codice di comportamento per i propri dipendenti, che tale codice preveda l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi oltre a specifici divieti/obblighi in funzione dell'integrità dei comportamenti degli stessi (ad es. il divieto di accettare regali oltre quelli di normale cortesia)										

2.21 - CONFLITTO PREVENZIONE	b - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dai partecipanti alla gara e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto. In presenza di tali patti, appurare se siano risultate violazioni degli stessi (in relazione all'affidamento del contratto) e, in caso affermativo, se la stazione appaltante abbia preso idonei provvedimenti e misure adeguate			documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara					
	c - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio								
2.22 - AGGIUDICAZIONE	2.22 - AGGIUDICAZIONE		art. 17, comma 5					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.22.1 AGGIUDICAZIONE: dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale?			verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante					
2.23 - INFORMAZIONI dei candidati e degli offerenti	2.23 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti		art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.23.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato nei termini (mediante e-procurement o via PEC o strumento analogo negli altri Stati facenti parte dell'Unione Europea, salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti al comma 3 dell'art. 90 d.lgs. 36/2023), quanto segue:								
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva								
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta								
	2.23.2 - Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione (comma 1, lett. b e c)), sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto								
2.24 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.24 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:		art. 84 (Pubblicazione a livello europeo); art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	pubblicazioni effettuate				2-5%	
	2.24.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che sia conforme all'allegato II.6, parte I, lettera D								
	2.24.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:								
	a – BDNCP (ANAC)								
	b - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (invio mediante BDNCP)								
	c - sito istituzionale della stazione appaltante								
2.25 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.25 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023:		artt. 94 e ss.; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)	Accesso ai sensi dell'art. 99 al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico; eventuali integrazioni per quanto non presente				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.25.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:								
	a - l'aggiudicatario								
	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento								
	2.25.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI: verificare che la stazione appaltante abbia adottato i provvedimenti conseguenti in riferimento ai concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti.				Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.				
- VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.26 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali		art. 100 (Requisiti di ordine speciale); art. 103 (Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo); art. 24 (FVOE); art. 23 (BDNCP); art. 119, comma 5 (Subappalto); art. 104, comma 6 (Avvalimento)	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente				25-100% per i sopra soglia 5-10% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.26.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 100 d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:								
	a - l'aggiudicatario								
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)								
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento								

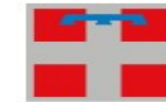
2.26	2.26.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI : In caso di accertamento di sussistenza di uno dei motivi ostativi sopra elencati, verificare che la stazione appaltante abbia escluso i concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti oggetto di verifica		art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.						
2.27 GARANZIE	2.27 - GARANZIA DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario : verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa			art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)	polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia					
2.28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione), art. 60 comma 1, art. 126, comma 1	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.28.1 - Termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still"). Verificare quanto segue:			contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still						
	a - che il contratto non sia stato stipulato prima del termine di stand-still									
	b - nel caso in cui non sia stato rispettato il termine di stand still, che ne ricorrano i presupposti									
	2.28.2 - Forme di stipulazione del contratto : il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?									
	2.28.3 - Contenuto del contratto : verificare che sussistano i seguenti presupposti:			bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto						
	a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nel bando di gara									
	b - i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara									
	c- che il contratto riporti la clausola obbligatoria di revisione dei prezzi (art. 60 d.lgs. 36/23)									
	2.28.4 - Penali : verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti				contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali					
2.28.5 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari : verificare quanto segue:		art. 3, l. 136/2010	contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti							
a - nel contratto con l'appaltatore , è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?										
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO										
	VERIFICHE DA EFFETTUARE		Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
						POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		art. 18, art. 55 (Termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione anticipata o d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo				25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	3.1.1 - Termini : verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato (apporre una X in corrispondenza delle risposte affermative):									
	a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023									
	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023									
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata o in via d'urgenza , verificare che:		Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano									
	b - la motivazione rientri in una delle ipotesi consentite dalla norma									
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO : verificare che il contratto non è stato ceduto o è stato ceduto nelle ipotesi tassativamente previste		art. 119, comma 1 (divieto di cessione); ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative	contratto, atti di pagamento						
TO	3.3 - SUBAPPALTO : verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto)	bando di gara. lettere d'invito a presentare offerta. capitolato speciale				5,00%	Irregolarità n. 13 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria		art. 119, comma 4, lett. a)							
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare									

3.3 - SUBAPPALTO	c - che il concorrente abbia dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023		art. 119, comma 4, lett. b)	carta di gara; lettera d) e) e) presentare offerta; espresse offerte d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto					
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista nei termini di legge		art. 119, comma 5						
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso		art. 119, comma 4 e 16 (trenta giorni, prorogabile una volta sola)						
	f - nei contratti di subappalto sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte del sub-appaltatore?								
	g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate se ciò è stato vietato dalla SA con provvedimento motivato		art. 119, comma 17						
3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)					25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?			ordine o autorizzazione del RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 120, in particolare rispetto a:		art. 120, comma 1, lett. b), comma 2 e comma 14; allegato II.14						
	a - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 120, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa								
	a1 – sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili (comma 1 lettera a)								
	a2 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale								
	a3 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice								
	a4 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale						100% nuovi importi, 25% importi originari	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a5 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea								
	a6 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità								
	b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 120, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		art. 120, comma 1, lett. c), comma 2 e comma 14; allegato II.14	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)					
	b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)								
	b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto								
	b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale								
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea								
	b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità								
	c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 120, comma 3). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3						
	c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 14; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto di lavori o il 10 per cento del valore iniziale del contratto di servizi/forniture In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.								
	c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto								
	c3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali								

3.7 - RICORSI	3.7 - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.8 - INDAGINI/DENUNCE	3.8 - SUSSISTENZA DI INDAGINI O DENUNCE			segnalazioni/denunce relative a tentativi di corruzione/frode o conflitto di interessi non dichiarato e documentazione con cui la stazione appaltante ha gestito tale situazione (azioni intraprese e provvedimenti adottati)					
	3.8.1 - Risultano segnalazioni o denunce alle Autorità competenti in ordine a tentativi di corruzione o conflitti di interesse non dichiarati ? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia conforme a quanto previsto nel provvedimenti e nelle decisioni delle Autorità e quale sia l'impatto delle decisioni suddette sulla legittimità della procedura d'appalto								
	3.8.2 - Eventuali indagini organi P.G. e/o procedimenti giudiziari : con riferimento alla fase esecutiva, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, verificare quale ne sia stato l'esito e se la stazione appaltante si sia conformata alle decisioni ed ai provvedimenti delle competenti autorità nonché quale sia l'impatto di dette decisioni sulla legittimità della procedura d'appalto							10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.9 - TRASPARENZA	3.9 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA : verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:		art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)	a) documentazione attestante l'invio delle schede informative all'Osservatorio ANAC con le modalità previste b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"				2-5%	
	a - invio in BDNCP (ANAC)								
	b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli artt. 9-bis, 23 e 37 del d.lgs. 33/2013								
	3.9.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico :								
	a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura?								
	b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?								



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”
FESR 2021-2027

AFFIDAMENTO DIRETTO IN REGIME DI “IN HOUSE PROVIDING”

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato	(barrare casella corrispondente)
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST per AFFIDAMENTO DIRETTO IN REGIME DI "IN HOUSE PROVIDING" ora art. 7, comma 2 e 3 d.lgs. 36/2023 s.m.i.									
A. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'AFFIDAMENTO									
	VERIFICA DA EFFETTUARE (dove vi sono domande dirette, contrassegnare con una X nella casella a fianco)	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
1. PRESUPPOSTI GIURIDICI	1. PRESUPPOSTI GIURIDICI: VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023 E AGLI ARTT. 4 E 16 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa), comma 2 e comma 3 (solo per servizi di interesse economico generale di livello locale: rinvio a d.lgs. 201/221)					25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.1 Verificare il rispetto del requisito del c.d. controllo analogo								
	1.1.1 In caso di <i>in house</i> diretto (A controlla B che è un'amministrazione aggiudicatrice - A concede un affidamento diretto a B) o di <i>in house</i> «verticale invertito» o «capovolto» (A controlla B che è un'amministrazione aggiudicatrice - B concede un affidamento diretto ad A), verificare:								
	1.1.1.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica affidataria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;								
	1.1.1.b) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo siano dettagliati e motivati.								
	1.1.2 In caso di controllo congiunto da parte di più enti sull'organismo <i>in house</i> verificare che sussistano le seguenti condizioni								
	1.1.2.a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. <i>N.B. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.</i>								
	1.1.2.b) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori controllanti abbiano esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali essi sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica								
	1.1.2.c) i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo congiunto siano dettagliati e motivati								
	1.1.3 In caso di <i>in house</i> «a cascata» vale a dire l'amministrazione A controlla l'organismo <i>in house</i> B che a sua volta controlla l'organismo <i>in house</i> C - A concede affidamento diretto a C, verificare:								
	1.1.3.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore A abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica B un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.3.b) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo di A su B siano dettagliati e motivati								
	1.1.3.c) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore B abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica C un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.3.d) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo di B su C siano dettagliati e motivati.								
	1.1.4 In caso di <i>in house</i> «orizzontale», vale a dire l'amministrazione A controlla sia B (<i>in house</i>) che C (<i>in house</i>) - B concede un affidamento diretto a C, verificare:								
	1.1.4.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore A abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica B un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata								
	1.1.4.b) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo di A su B siano dettagliati e motivati;								
	1.1.4.c) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore A abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica C un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;								
	1.1.4.d) che i controlli che sostanziamo il requisito del controllo analogo di A su C siano dettagliati e motivati.								

	1.2 Verificare la presenza di un atto attraverso il quale l'ente o gli enti controllanti abbiano attestato che la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti							
	1.3 Verificare che nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati , ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.							
	1.4 Per le società in house di cui al d.lgs. 175/2016 verificare anche:						25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.4.1 che l'atto costitutivo e lo statuto dell'organismo partecipato prevedano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) d) ed e) del d.lgs. 175/2016;			atto costitutivo e statuto				
	1.4.2 che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore controllante eserciti sulla società <i>in house</i> poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario.			atto costitutivo, statuto, appositi patti parasociali.				
2 - CONDIZIONI PREVISTE PER L'AFFIDAMENTO	2 - CONDIZIONI PREVISTE PER L'AFFIDAMENTO			determinazione a contrarre o atto equivalente, determinazione di affidamento (od atto analogo), contratto, convenzione				
	2.1. Verificare che l'ente affidante abbia attestato che il soggetto <i>in house</i> sia in possesso delle necessarie capacità tecniche nonché gli ulteriori requisiti previsti in ragione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento.							
	2.2 Se l'affidamento <i>in house</i> di un contratto ha ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, verificare:							
	2.2.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato evidenza di aver compiuto una valutazione sulla congruità economica della prestazione;							
	2.2.b) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche;		art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa)					
	2.3 verificare che sia stato individuato il rup/ responsabile del procedimento e sia indicato nel provvedimento di affidamento.							
	2.4 verificare che il rup/responsabile del procedimento abbia rilasciato una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse rispetto al soggetto in house.							

3. OBBLIGHI DI PUBBLICITA'	3 - OBBLIGHI DI PUBBLICITA'								
	3.1 Verificare che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia ottemperato all'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato <i>open-data</i> . N.B.: tutti gli atti connessi all'affidamento diretto ad ente <i>in house</i> devono essere pubblicati a meno che non riguardino appalti secretati			Consultazione profilo del committente, sezione Amministrazione Trasparente, dell'ente affidante					
	3.2. Verificare che l'amministrazione aggiudicante abbia provveduto ad inviare all'ANAC per l'inserimento in BDNCP e negli appositi elenchi nominativi e atti connessi all'affidamento in house, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 36/2023, dell'art. 7, comma 2 e 3, giusto rinvio al d.lgs. 201/2022 (SIEG di livello locale)		art. 23, art. 7, comma 2, art. 7 comma 3; d.lgs. 201/2022 (servizi	Consultazione BDNCP					
B. FASE DI ESECUZIONE									
	VERIFICA DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
4.1 VERIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE	4.1.1 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi e gli impegni stabiliti dall'ente affidante nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto.		La nuova disciplina rinvia alla specifica procedura scelta per procedere con l'affidamento dell'appalto, non prevedendo indicazioni specifiche diverse con riferimento alla descrizione dell'oggetto dell'appalto, all'adozione dei criteri, alla loro valutazione e applicazione, alle verifiche necessarie, alla stipulazione dei contratti, all'esecuzione. Come indicato sopra, il documento principale per la verifica resta la determina attraverso cui la SA ha proceduto ad affidare un appalto/concessione ad una propria società <i>in house</i> rendendone espresse le qualifiche presupposte e le motivazioni sottostanti.	atto di affidamento o convenzione o contratto tra ente affidante ed ente <i>in house</i> documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.				fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	4.1.2 In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni stabiliti, verificare che il committente abbia attivato, laddove previsto, le clausole relative alle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento o altre azioni previste nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto. In caso di mancata applicazione verificare la presenza di idonea motivazione.								
	4.1.3 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento UE 1060/2021, ivi incluso l'art. 50.			prodotti o attività rivolte verso terzi (es. pubblicazione di rapporti di studio/ricerca, eventi aperti al pubblico quali seminari, convegni, servizi rivolti ad utenti)					
	4.1.4 Verificare che vi sia evidenza dei prodotti rilasciati, dei servizi resi o delle attività svolte e della relativa valutazione di idoneità, da parte dall'ente affidante, in rapporto alle specifiche tecniche previste dal contratto, dal progetto approvato e/o dalla documentazione relativa all'affidamento.			atti successivi dell'ente affidante in relazione ai pagamenti previsti					
	4.1.5 Verificare che le eventuali prescrizioni, richieste, indicazioni impartite dal committente siano state rispettate. In caso di mancato rispetto verificare la presenza di idonea motivazione.			atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.); provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente <i>in house</i> in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc.					
	4.1.6 In caso di coinvolgimento di destinatari terzi, verificare che non siano state effettuate al committente segnalazioni negative rispetto al servizio reso dall'affidatario <i>in house</i> . In caso di segnalazioni negative verificare che siano state prese in considerazione ed eventualmente che siano state previste azioni correttive.			reclami verbali o scritti da parte di utenti terzi atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.); provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente in house in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc.					
	4.1.7 Verificare che il totale liquidato corrisponda al totale previsto, come indicato nel contratto/incarico/atto di affidamento. In caso di scostamento verificare che il medesimo risulti legittimo secondo quanto previsto nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto o in atti successivi relativi all'affidamento.			contratto/incarico/atto di affidamento; atti di liquidazione da parte dell'ente affidante					
	4.1.8 Nel caso in cui sia stato definito un budget a preventivo e/o gli importi siano stati preventivati sulla base di prezzi o parametri o prodotti o altri elementi, verificare che gli importi riconosciuti ed erogati siano stati verificati in relazione al rispetto di tali riferimenti quantitativi.			contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atto di affidamento o convenzione o contratto tra ente affidante ed ente <i>in house</i>					
	4.1.9 Verificare la corrispondenza tra avanzamento finanziario (evidenziato nelle fatture/note emesse dall'affidatario) e avanzamento tecnico - fisico (evidenziato nella documentazione attestante lo svolgimento dell'attività). In caso di scostamento verificare che il medesimo risulti legittimo secondo quanto previsto nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto o in atti successivi relativi all'affidamento.			contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atti successivi dell'ente affidante in relazione ai pagamenti previsti atti di liquidazione da parte dell'ente affidante					
	4.1.10 A conclusione delle attività previste e ai fini del pagamento del saldo, verificare se sia stata data evidenza, da parte dell'ente affidante, della valutazione complessiva di adeguatezza delle attività svolte, dei prodotti consegnati, dei servizi resi, ecc. rispetto a quanto previsto dall'atto di affidamento/convenzione/contratto.			contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione presentata dall'affidatario <i>in house</i> per la richiesta di saldo; atti assunti dall'ente affidante per la liquidazione del saldo					
	4.1.11 Verificare che in corso di esecuzione dell'affidamento sia mantenuto il requisito relativo all'80% del fatturato dell'ente in house effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici controllanti. Per gli enti in house in forma societaria la «produzione ulteriore» (per la residua quota inferiore al 20%) è consentita soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Il mancato rispetto del limite quantitativo descritto non comporta lo scioglimento del rapporto, ma configura una grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del cod. civ. e dell'art. 15 del d.lgs. 175/2016.			atti assunti dall'ente affidante a seguito della rilevazione del mancato rispetto dell'80%					

	4.1.12 Per gli enti in house in forma societaria nel caso sia stata rilevata un'irregolarità relativa al punto precedente verificare che la stessa sia stata sanata ricorrendo, nel termine di tre mesi, a due possibilità alternative: a) la rinuncia a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, risolvendo i relativi rapporti contrattuali, oppure b) la rinuncia agli affidamenti diretti da parte dell'ente pubblico socio, sciogliendo i relativi rapporti. In questo caso, le attività che erano state affidate alla società controllata devono essere riaffidate mediante procedure competitive nei sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Al fine di garantire la continuità nell'erogazione dell'attività oggetto di affidamento alla società in house, è previsto che nelle more dello svolgimento delle procedure di gara, la società controllata continui ad eseguire il contratto. La norma stabilisce, altresì, che le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal D.lgs. n. 36/2023		Richiamo alle procedure previste dal d.lgs. 36/2023	atti assunti dall'ente affidante a seguito della rilevazione del mancato rispetto dell'80%						
4.2 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	4.2.1 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI:		artt. 94-99; art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti)	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%		
	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento all'affidatario									
	a - se importo entro 40.000 Euro			mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione						
	b - se importo oltre 40.000 Euro			mediante FVOE Casellario ANAC, DURC, visura CCIAA/casellario fallimentare, certificazione regolarità fiscale (certificato Agenzia Entrate, non Riscossione), e casellario giudiziale; certificato anagrafe sanzioni amministrative da reato						
4.3 - VERIFICA REQUISITI SPECIALI	4.3.1 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali		art. 100; art. 52	NB - recuperabili mediante FVOE				2-5%		
	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali con riferimento all'affidatario:									
	a - se importo entro 40.000 Euro			mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione						
	b - se importo oltre 40.000 Euro (entro le soglie ex art. 50, comma 1, lett. a) e b))			mediante verifica ordinaria						
	b1 - nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi rientrano tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1 e che posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V			mediante FVOE						
4.4. - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	4.4.1 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		art. 12 (Rinvio alle disposizioni del codice civile); art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art. 55 (termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); scambio lettere commerciali				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	4.4.1.1 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?									
	4.4.1.2 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti: - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nella determina di affidamento e nella preventivazione/offerta			offerta e relativi allegati, provvedimento di aggiudicazione, contratto						
	4.4.1.3 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari: verificare quanto segue:		art. 3, l. 136/2010	contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				5-25%		
	Eventuali reclami, contenziosi o segnalazioni contro la procedura di gara : a) la stazione appaltante ha ricevuto reclami contro la procedura di gara o è stata destinataria di ricorsi amministrativi o giurisdizionali? b) la procedura di affidamento è stata oggetto di segnalazioni o ricorsi presso l'ANAC? c) vi sono state segnalazioni o denunce (alla stazione appaltante, alla Corte dei Conti, all'ANAC, all'Autorità giudiziaria) di tentativi di corruzione/frode o di conflitti di interessi non dichiarati? In caso affermativo, indicare l'esito di tali procedimenti ed i provvedimenti adottati e le azioni poste in essere dalla stazione appaltante									
	Eventuali indagini organi P.G. e/o giudiziari: con riferimento alla procedura di scelta del contraente, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, come si sono conclusi? Che comportamento ha tenuto la stazione appaltante?									
	a - nel contratto con l'appaltatore, è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte dell'aggiudicatario?									
	b) qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese idonee misure per porvi rimedio									
4.5 - AVVIO DI ESECUZIONE	4.5.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		art. 50, comma 6 (ordinariamente per le ipotesi indicate); art. 17, comma 8 (motivare ragioni) e comma 9 (in via d'urgenza)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); autorizzazione del RUP al DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo					Ordinariamente mediante consegna anticipata POST verifica requisiti; negli altri due casi anche ANTE verifica requisiti	
	4.5.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente									
4.6 - CESSIONE	4.6.1 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare che il contratto non sia stato ceduto se non alle condizioni previste dall'ordinamento			contratto						
4.7 - SUBAPPALTO	4.7.1 - SUBAPPALTO. Verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto); giurisprudenza CGUE	offerta e relativi allegati, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5% (sul contratto di maggiore valore)	Irregolarità n. 13 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria o che sia in possesso dei requisiti speciali se richiesti									
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare									
	c - che non sussistano in capo ai subappaltatori motivi di esclusione relativi all'assenza dei requisiti generali									
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione relativa ai requisiti generali e il possesso dei requisiti speciali									
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso									
	f - che l'oggetto e le prestazioni dei contratti di subappalto siano conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara									

g - nei contratti di subappalto, sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?									
4.8 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	4.8.1 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)	ordine o autorizzazione del RUP				fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	4.8.2 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?								
	4.8.3 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dalla normativa vigente, in particolare rispetto a:						fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a. Clausole chiare precise e inequivocabili. Per la legittimità della modifica occorre verificare che:								
	a1- le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;								
	a2 - tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti								
	a3 - le clausole non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro								
	a4 - per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà								
	a5 - per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.								
	b - Lavori, servizi e forniture supplementari. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa						fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	b1 - i lavori, servizi e forniture supplementari si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale								
	b2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice								
	b3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture supplementari non eccede il 50% del valore del contratto iniziale						fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale								
	b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC								
	c - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto. Per la legittimità della variante occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)					
	c1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)								
	c2 - la modifica non altera la natura generale del contratto								
	c3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture non eccede il 50% del valore del contratto iniziale								
	c4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale								
	c5 - le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante								
	d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:							fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.								
	d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto								
	d3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali								
	e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:		art. 120, comma 1, lett. d)					fino al 25%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	e1 - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));								
e2 - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;									
e3 - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.									
f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:		art. 120, comma 11							
f1 - il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;									
f2 - la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente									
f3 - il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.									
4.9 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	4.9.1 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)	certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti?								
	b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?								
	c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento?								

4.10 RICORSI	4.10.1. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n. 22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
4.11 - TRASPARENZA	4.11.1 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:			documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'invio dei dati alla banca dati per il monitoraggio degli appalti di lavori					
	a - le comunicazioni previste dalle disposizioni vigenti (BDNCP)								
	b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013)								
	4.11.2 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico:								
	a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura?								
	b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?								



Cofinanziato
dall'Unione europea

Programma

“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELTA

FESR 202

PROCEDURA APER

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐ In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data.....	
In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA sopra e sotto la soglia di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023 s.m.i.									
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori/servizi e forniture il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro / 140.000 euro		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici / servizi e forniture e relative pubblicazioni quadro economico dell'intervento					
	1.1.1 – che siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori/servizi e forniture dell'Amministrazione appaltante								
	1.1.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:								
	a - sul profilo del committente								
	b - sulla BDNCP (ANAC)								
	1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento								
1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnico-economica/livello unico, progetto esecutivo, atti di approvazione dei progetti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:								
	a - progetto di fattibilità tecnico-economica (o livello unico se servizi e forniture)		art. 6 allegato I.7, ora PFE (progetto di fattibilità tecnico-economica)						
	b - progetto esecutivo		art. 22 allegato I.7						
	1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante								
	1.2.3 - REQUISITI degli AFFIDATARI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E di altri SERVIZI TECNICI. Nel caso la progettazione sia stata effettuata da personale interno alla stazione appaltante, verificare che siano professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali		art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria)						
1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE	1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.3.1 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.3.2 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata redatta una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento.								
	1.3.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:		art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato, accertando gli elementi previsti nella norma suddetta								
	b - il bando di gara e la lettera d'invito a presentare offerta riportano gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara								
	c - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo								
			art. 42, comma 2						

1.4 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE - QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4	determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti				10-25%	Irregolarità n. 8 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	1.4.1 - QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE - La stazione appaltante/soggetto aggregatore/centrale unica di committenza, possiede la qualificazione per il relativo livello rispetto al valore dell'appalto, o si è avvalsa di un soggetto qualificato ai sensi della normativa?	art. 62, comma 1 - Se superiore a valore affidamento diretto (servizi e forniture) o oltre 500.000 (lavori), serve qualificazione coerente (anche se centrale di committenza)				10-25%			
	1.4.2 - MERCATO ELETTRONICO - La stazione appaltante, in caso di affidamento sotto-soglia, ha fatto ricorso al Mercato elettronico della P.A.?		determina a contrarre, report telematico strumento di acquisto elettronico						
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i				5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (appalto integrato)						
	2.1.3 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:		art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)						
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio						
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.								
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento				25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.								
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 36/2023								
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:		art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, capitolato speciale d'appalto, contratto				5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se l'appalto è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 36/2023								
	b - se l'appalto non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione nel bando di gara anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione degli appalti								

2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti)	determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				25-100% per i sopra soglia; 2-% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 e n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)										
	b - che la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata come segue										
	b1 - se sopra soglie dell'art. 14 d.lgs. 36/2023, mediante invio in GUUE attraverso portale ANAC										
	b2 – sotto le soglia dell’art. 14 d.lgs. 36/2023 mediante invio all'ANAC per inserimento in BDNCP										
	b3 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"										
	b4 - sulla BDNCP (ANAC)										
	2.5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI	2.5.1 - II RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:			art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa											
b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara											
c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)											
d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:											
d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante											
d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza											
2.5.1.1 - Requisiti che deve possedere il RUP:											
a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio											
b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante											
c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)											
d – non avere conflitti di interessi sulla procedura e aver rilasciato una dichiarazione in tal senso											
2.5.1.2 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:											
a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)											
b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale											
c - non risultino cause di incompatibilità											
2.5.2 - DIRETTORE DEI LAVORI/DELL'ESECUZIONE. Verificare quanto segue:		art. 114 (Direzione dei lavori ed esecuzione dei contratti); allegato II.14	e determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico								
a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?											
b - qualora il DL/DE coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento											
2.6 - CIG e CUP		2.6 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC		art. 83, comma 1			CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia
	a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?										
	b - Il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l’appalto oggetto del controllo?		art. 1, comma 67, l. 266/2005								
	2.7 - BANDO o AVVISO DI GARA.		art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	bando di gara				2-5%			
	2.7.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:										

2.7 - BANDO O AVVISO DI GARA	a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe (applicabile da quando l'ANAC avrà predisposto i bandi-tipo)			bando di gara						
	b - che contenga le informazioni di cui all'allegato II.6		allegato II.6							
	2.7.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:		art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)		avviso di preinformazione e indizione di gara				5-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare									
	b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse									
	c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2									
	d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 89, comma 1									
2.8 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE	2.8 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della riduzione del termine di presentazione delle offerte, verificare quanto segue:		artt. 71 (procedura aperta) e 72 (procedura ristretta); art. 27 (pubblicità legale degli atti); art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	avviso pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante (con prova della pubblicazione e della relativa data) e/o prova dell'invio dell'avviso (o della notizia dell'avviso) all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea				25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che un avviso di preinformazione sia stato pubblicato come segue:									
	a1 - sul profilo di committente della stazione appaltante									
	a2 - per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ovvero sul solo profilo di committente, ma con avviso di tale pubblicazione sulla GUUE (avviso che deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A)		allegato II.6							
	b - che l'avviso di preinformazione non sia stato utilizzato anche come mezzo di indizione della gara		Possibile per ristrette competitive con negoziazione alle condizioni di cui all'art. 81, comma 2)							
	c - che l'avviso di preinformazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B1 del d.lgs. 36/2023, sempreché queste fossero disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione									
	d - che l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione (per la pubblicazione) del bando di gara		Esclusi servizi allegato XIV direttiva 2014(24)UE (art. 81, comma 4) (estensione fino a 24 mesi)							

2.9 - PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	2.9.1 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.9.2 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:		art. 81 e ss.						
	a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023)		art. 84 (Pubblicità a livello europeo)						
	b - sito istituzionale sella stazione appaltante (Amministrazione Trasparente)		art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)						
	c - Banca dati nazionale dei contratti pubblici - BDNCP (ANAC)								
2.10 - OGGETTO	2.10 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?			bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				10,00%	Irregolarità n. 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
2.11 - REQUISITI/ CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:			bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara								
	b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese								
	c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)								
	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:								
	d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023		artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica)						
	d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)		art. 100 (Requisiti di ordine speciale)						
	d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)								
	f - che, nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi rientrino tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1 e che possieggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V								
2.12 - AVVALIMENTO	2.12 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:		art. 104 (Avvalimento)	bando di gara, documentazione amministrativa presentata in gara, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento, verbali di gara				5-25%	
	a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nel bando di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa								
	b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento)								
2.13 - SPECIFICHE TECNICHE	2.13 - SPECIFICHE TECNICHE. Verificare quanto segue con riferimento alle specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) eventualmente stabilite dalla stazione appaltante:		art. 70, comma 3; art. 79; allegato II.5	bando di gara, capitolato speciale, offerte, verbali di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che siano inserite nei documenti di gara								
	b - che non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)								

2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.14.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:								
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto								
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.								
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri								
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)								
	e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta								
	2.14.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso , che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse		art. 108, comma 3						
	b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa		art. 108, commi 1 e 2						
c - in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara		art. 108, comma 4							
2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE	2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE						5-100%	Irregolarità n. 4 e 5 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.15.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:			bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione					
	a - in caso di procedura aperta (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle offerte, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni		art. 71 (Procedura aperta)						
	b - in caso di procedura ristretta (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 30 giorni per la ricezione delle offerte (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)		art. 72 (Procedura ristretta)						
	c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte								
	d - cause di possibile riduzione dei termini :		artt. 71 e ss.						
	d1 - se è stato pubblicato un avviso di preinformazione con i requisiti previsti all'art. 81, comma 2 d.lgs. 36/2023								
	d2 - in caso di ragioni di urgenza debitamente motivate dalla stazione appaltante, che non consentano di rispettare i termini minimi suindicati (nel rispetto dei termini minimi indicati all'art. 81, comma 2 d.lgs. 36/2023)								
	2.15.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:		art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3; art. 92, comma 2 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte)	documentazione e pubblicazioni relative alla proroga dei termini				5-100%	Irregolarità n. 4, 5 e 6 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 71, comma 3 (aperta), e 72, comma 6 (ristretta) d.lgs. 36/2023, il termine è di quattro giorni								
b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara									
2.15.3 - la proroga dei termini è stata resa nota con le stesse forme di pubblicità del bando di gara o comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta?									
ura	2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta. Verificare che:						2-5%		

2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta	a - la stazione appaltante abbia invitato simultaneamente i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte		artt. 72 (Procedura ristretta), 88 (disponibilità dei documenti di gara) e 89 (Inviti ai candidati)	lettere d'invito a presentare offerta, con dimostrazione della data di spedizione						
	b - non siano stati invitati operatori che non hanno partecipato alla fase precedente della gara (c.d. fase di prequalifica)									
	c - gli inviti siano stati spediti a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri									
	d - gli inviti contengano gli elementi della prestazione richiesta									
	e - gli inviti abbiano menzionato l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara									
	f - qualora i documenti di gara non siano stati oggetto di accesso gratuito, illimitato e diretto (ai sensi dell'art. 88 d.lgs. 36/2023) l'invito a confermare l’interesse ne dà conto e indica le modalità con cui i documenti sono trasmessi									
2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI	2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI ALTRIMENTI QUALIFICATI DA INVITARE A PARTECIPARE. Se la stazione appaltante si è avvalsa di tale facoltà (nelle procedure ristrette), verificare quanto segue:		art. 70, comma 6	bando di gara, inviti a presentare offerta, verbali di gara				5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che la stazione appaltante abbia adeguatamente motivato tale riduzione con riferimento alla difficoltà o complessità dell'opera									
	b - che la possibilità di avvalersi della riduzione sia stata prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse									
	c - che il bando di gara o l'invito a presentare offerta abbiano indicato il numero minimo di candidati da invitare, non inferiore a 5 ovvero il numero massimo di candidati da invitare (qualora ciò sia ritenuto opportuno per motivate esigenze di buon andamento)									
	d - che la stazione appaltante abbia effettivamente invitato il numero minimo di soggetti previsto nel bando o nell'invito a presentare offerta (anche invitando altri candidati in possesso delle capacità richieste, che abbiano chiesto di partecipare)									
2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue:		art. 93 (Commissione giudicatrice)	atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante				25-100%	Irregolarità n. 16 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5		art. 93, comma 2							
	b - i componenti devono essere nominati nel rispetto del principio di trasparenza, competenza e rotazione. Può farne parte anche il RUP		art. 93, comma 3							
	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):		art. 93, comma 5							
	c1 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante									
	c2 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione									
	c3 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione									
	c4 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 16 d.lgs. 36/2023 (art. 7 DPR 62/2013) - NB: la dichiarazione viene valutata se presente conflitto, e di conseguenza, istruttoria e provvedimento nel merito della SA)									
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte		art. 93, comma 1							
	e - che nomina e curriculum dei Commissari sia pubblicato sul sito della stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sulla BDNCP (ANAC)		art. 28, comma 2		report di pubblicazione					
VERIFICHE PRELIMINARI	2.19 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI		art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici); art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.19.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l’ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?			bando di gara, lettere di invito a presentare offerta						
	2.19.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:									
	a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate									
	b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara									
	2.19.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara):							5-10%		
	a - apertura della documentazione amministrativa, tecnica ed economica				verbali delle sedute di gara; report telematico della gara;					

10

2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		art. 16 (Conflitti di interesse)	eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbal di gara				da determinarsi proporzionatamente	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - appurare che la stazione appaltante abbia adottato un Codice di comportamento per i propri dipendenti, che tale codice preveda l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi oltre a specifici divieti/obblighi in funzione dell'integrità dei comportamenti degli stessi (ad es. il divieto di accettare regali oltre quelli di normale cortesia)								
	b - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dai partecipanti alla gara e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto. In presenza di tali patti, appurare se siano risultate violazioni degli stessi (in relazione all'affidamento del contratto) e, in caso affermativo, se la stazione appaltante abbia preso idonei provvedimenti e misure adeguate								
	c - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio								
2.23 - AGGIUDICAZIONE	2.23 - AGGIUDICAZIONE		art. 17, comma 5					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.23.1 AGGIUDICAZIONE: dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale?			verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante					
2.24 - INFORMAZIONI dei candidati e degli offerenti	2.24 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti		art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.24.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato nei termini (mediante e-procurement o via PEC o strumento analogo negli altri Stati facenti parte dell'Unione Europea, salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti al comma 3 dell'art. 90 d.lgs. 36/2023), quanto segue:								
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva								
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta								
	2.24.2 - Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione (comma 1, lett. b e c)), sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto								
2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:		art. 84 (Pubblicazione a livello europeo); art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	pubblicazioni effettuate				2-5%	
	2.25.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che sia conforme all'allegato II.6, parte I, lettera D								
	2.25.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:								
	a – BDNCP (ANAC)								
	b - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (invio mediante BDNCP)								
	c - sito istituzionale della stazione appaltante								
2.26 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.26 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023:		artt. 94 e ss.; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)	Accesso ai sensi dell'art. 99 al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico; eventuali integrazioni per quanto non presente				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.26.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:								
	a - l'aggiudicatario								
	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento								
	2.26.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI: verificare che la stazione appaltante abbia adottato i provvedimenti conseguenti in riferimento ai concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti.				Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.				
SPECIALI	2.27 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali		art. 100 (Requisiti di ordine)	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della				25-100% per i sopra soglia 5-10% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI	2.27.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 100 d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:		speciale); art. 103 (Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo); art. 24 (FVOE); art. 23 (BDNCP); art. 119, comma 5 (Subappalto); art. 104, comma 6 (Avvalimento)	stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente					
	a - l'aggiudicatario								
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)								
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento								
	2.27.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI. In caso di accertamento di sussistenza di uno dei motivi ostativi sopra elencati, verificare che la stazione appaltante abbia escluso i concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti oggetto di verifica		art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.					
2.28 GARANZIE	2.28 - GARANZIA DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa		art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)	polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia					
2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione), art. 60 comma 1, art. 126, comma 1	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.29.1 - Termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still"). Verificare quanto segue:			contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still					
	a - che il contratto non sia stato stipulato prima del termine di stand-still								
	b - nel caso in cui non sia stato rispettato il termine di stand still, che ne ricorrano i presupposti								
	2.29.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?								
	2.29.3 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:			bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto					
	a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nel bando di gara								
	b - i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara								
	c- che il contratto riporti la clausola obbligatoria di revisione dei prezzi (art. 60 d.lgs. 36/23)								
	2.29.4 - Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti			contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali					
	2.29.5 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari: verificare quanto segue:			art. 3, l. 136/2010	contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti				
a - nel contratto con l'appaltatore , è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?									
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		art. 18, art. 55 (Termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione anticipata o d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo				25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato (apporre una X in corrispondenza delle risposte affermative):								
	a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023								
	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023								
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata o in via d'urgenza , verificare che:		Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano								
	b - la motivazione rientri in una delle ipotesi consentite dalla norma								

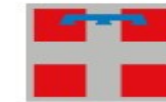
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare che il contratto non è stato ceduto o è stato ceduto nelle ipotesi tassativamente previste		art. 119, comma 1 (divieto di cessione); ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative	contratto, atti di pagamento						
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO: verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto)	bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5,00%	Irregolarità n. 13 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria		art. 119, comma 4, lett. a)							
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare									
	c - che il concorrente abbia dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023		art. 119, comma 4, lett. b)							
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista nei termini di legge		art. 119, comma 5							
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso		art. 119, comma 4 e 16 (trenta giorni, prorogabile una volta sola)							
	f - nei contratti di subappalto sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte del sub-appaltatore?									
	g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate se ciò è stato vietato dalla SA con provvedimento motivato		art. 119, comma 17							
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)					25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?			ordine o autorizzazione del RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 120, in particolare rispetto a:		art. 120, comma 1, lett. b), comma 2 e comma 14; allegato II.14							
	a - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 106, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa									
	a1 – sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili (comma 1 lettera a)									
	a2 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale									
	a3 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice									
	a4 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale						100% nuovi importi, 25% importi originari	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a5 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
	a6 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità									
	b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 120, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		art. 120, comma 1, lett. c), comma 2 e comma 14; allegato II.14	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)						
	b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)									
	b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto									
	b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale									
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
	b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità									
	c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 120, comma 3). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:									

3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ES	c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 14; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto di lavori o il 10 per cento del valore iniziale del contratto di servizi/forniture In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.		art. 120, comma 3						
	c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto								
	C3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali								
	d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche						
	d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.								
	d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto								
	d3 - in ogni caso, la modifica non è imputabile ad errori progettuali								
	e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:		art. 120, comma 1, lett. d)						
	e1 - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));								
	e2 - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;								
	e3 - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.								
	f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:								
	f1 - il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;								
	f2 - la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente		art. 120, comma 11						
	f3 - il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.								
3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	3.5 - COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)	certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - è stato effettuato il collaudo dei lavori da parte dei soggetti competenti?								
	b - è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?		art. 125, comma 7						
DI INTERESSE IN FASE ESECUTIVA	3.6 - CONFLITTI DI INTERESSE e prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse anche nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto. Effettuare le seguenti verifiche:		art. 16 (Conflitti di interesse)	eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto Codici di comportamento e patti di integrità/protocolli di legalità, documentazione relativa alle azioni intraprese dalla stazione appaltante in caso di violazioni documentazione da cui risulti l'eventuale violazione del divieto di revolving doors e le azioni intraprese e i provvedimenti adottati dalla stazione appaltante eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli				da determinarsi proporzionata mente	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - in presenza di dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto, appurare che la stazione appaltante abbia adottato misure per far fronte alla situazione								
	b - in presenza di accertate violazioni del Codice di comportamento o dei patti di integrità (con riferimento alla fase esecutiva del contratto), verificare che la stazione appaltante abbia adottato misure e provvedimenti adeguati per porre rimedio in modo efficace alle violazioni								

3.6 - CONFLITTI ESTERNI	c - in presenza di segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti) in ordine a tentativi di corruzione o conflitto d'interessi (durante la fase esecutiva del contratto), accertare che la stazione appaltante abbia adottato misure per porre rimedio alla situazione			eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti della stessa) relativamente a tentativi di corruzione o conflitti di interesse e provvedimenti conseguenti adottati dalla stazione appaltante eventuale altra documentazione relativa al conflitto di interessi ed alla sua gestione da parte della stazione appaltante (in particolare, i provvedimenti e le azioni intraprese)					
	d - se, in qualunque altro modo, siano risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione								
3.7 - RICORSI	3.7 - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.8 - INDAGINI/DENUNCE	3.8 - SUSSISTENZA DI INDAGINI O DENUNCE								
	3.8.1 - Risultano segnalazioni o denunce alle Autorità competenti in ordine a tentativi di corruzione o conflitti di interesse non dichiarati ? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia conforme a quanto previsto nel provvedimenti e nelle decisioni delle Autorità e quale sia l'impatto delle decisioni suddette sulla legittimità della procedura d'appalto			segnalazioni/denunce relative a tentativi di corruzione/frode o conflitto di interessi non dichiarato e documentazione con cui la stazione appaltante ha gestito tale situazione (azioni intraprese e provvedimenti adottati)					
	3.8.2 - Eventuali indagini organi P.G. e/o procedimenti giudiziari : con riferimento alla fase esecutiva, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, verificare quale ne sia stato l'esito e se la stazione appaltante si sia conformata alle decisioni ed ai provvedimenti delle competenti autorità nonché quale sia l'impatto di dette decisioni sulla legittimità della procedura d'appalto							10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.9 - TRASPARENZA	3.9 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA : verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:			art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)				2-5%	
	a - invio in BDNCP (ANAC)								
	b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli artt. 9-bis, 23 e 37 del d.lgs. 33/2013								
	3.9.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico :								



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”
FESR 2021-2027

Partenariati pubblici privati (PPP) affidati mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per partenariati pubblici privati (PPP) affidati mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA sopra e sotto la soglia di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023								
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro o per i servizi e forniture il cui valore sia pari o superiore a 140.000 euro		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici / servizi e forniture e relative pubblicazioni quadro economico dell'intervento				
	1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale / biennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante							
	1.1.2 - che il programma triennale / biennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:							
	a - sul profilo del committente							
	b - nella Banca Dati Nazionale							
	1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento							
1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI	1.2 - VERIFICHE PRELIMINARI							
	1.2.1 - TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Indicare la tipologia scelta		Libro IV d.lgs. 36/2023 (fare riferimento alle singole tipologie di cui alla colonna a sinistra)	Documentazione di gara, contratto di PPP				
	a - finanza di progetto (disciplinata dall'art. 193 d.lgs. 36/2023)							
	b - concessione di lavori (disciplinata dal Libro IV, Parte II d.lgs. 36/2023)							
	c - concessione di servizi							
	d - concessione mista (lavori + servizi)							
	e - locazione finanziaria di opere pubbliche (disciplinato dall'art. 196 d.lgs. 36/2023, costituisce appalto pubblico di lavori, salvo casi specifici previsti dal co.1 (lavori di carattere meramente accessorio rispetto all'oggetto principale del contratto medesimo)							
	f - contratto di disponibilità (disciplinato dall'art. 197 d.lgs. 36/2023)							
	g - società di scopo (disciplinato dall'art. 195 d.lgs. 36/2023)							
	h - emissione di obbligazioni e di titoli di debito da parte della società di scopo (disciplinata dall'art. 195 d.lgs. 36/2023)							
	i - privilegio sui crediti (disciplinato dall'art. 199 d.lgs. 36/2023)							
	1.2.2. - ISTRUTTORIA PRELIMINARE ALLA SELEZIONE DELLA PROCEDURA. Verificare che vi sia l'evidenza documentale del fatto che la stazione appaltante abbia compiuto le necessarie analisi preliminari che giustificano la scelta del partenariato pubblico privato in luogo di un appalto, quali:		Parte II e Parte III Libro IV d.lgs. 36/2023	Documentazione in possesso e/o redatta dall'amministrazione aggiudicatrice atta a dimostrare gli elementi oggetto di istruttoria elencati.				
	a - analisi della domanda e dell'offerta dell'operazione							
	b - sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione							
	c - sostenibilità economico- sociale dell'operazione							
	d - natura e intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, anche utilizzando tecniche di valutazione mediante strumenti di comparazione per verificare la convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto							
	1.2.3 - ISTRUTTORIA PRELIMINARE PER L'ANALISI DEI RISCHI. Verificare che la stazione appaltante abbia effettuato l'analisi dei rischi sulla base dei seguenti elementi (presenza di una matrice dei rischi):		Matrice dei rischi. Contratto di PPP					
	a - verifica della tipologia di rischio, ovvero di tutti quegli eventi, la cui responsabilità non è necessariamente imputabile alle parti, che potrebbero influire sull'affidamento nella fase di progettazione, di costruzione dell'infrastruttura o di gestione del servizio							
	b - risk assessment, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e dei costi che ne possono derivare							
	c - risk management, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento							
	d - allocazione del rischio al soggetto pubblico e/o privato							
	e - corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno del contratto di PPP, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso							
1.3 - PROGETTAZIONE	1.3 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:							Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.3.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnico-economica/livello unico, progetto esecutivo, atti di approvazione dei progetti				
	a - progetto di fattibilità							
	b - progetto esecutivo		art. 6 allegato I.7, ora PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica)					
	c - progettazione unica per servizi e forniture		art. 22 allegato I.7					
	1.3.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante							
	1.3.3 - REQUISITI degli AFFIDATARI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E di altri SERVIZI TECNICI. Nel caso la progettazione sia stata effettuata da personale interno alla stazione appaltante, verificare che siano professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali		art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria)					
	1.3.4 - TERMINE VALUTAZIONE. La stazione appaltante ha valutato entro 90 giorni la fattibilità della proposta (finanza d progetto)?							

1.4 - VERIFICHE PREVENTIVE all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori	1.4 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.4.1 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.4.2 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti all'art. 42 d.lgs. 36/2023 e l'esito della verifica suindicata è positivo	art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7		documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario					
1.5 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.5 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE E QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI/CONCEDENTI (ARTT. 62 E 63 D.LGS. 36/2023)							10-25%	Irregolarità n. 8 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.5.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI PREVISTI DA NORME DIVERSE DAL D.LGS. 36/2023. Verificare che siano stati rispettati eventuali obblighi previsti da norme diverse dal d.lgs. 36/2023			art. 62 e 63 d.lgs. 36/2023	determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti			10-25%	
	1.5.2 - Obblighi di AGGREGAZIONE e CENTRALIZZAZIONE delle committenze previsti dal d.lgs. 36/2023. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento								
	2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se l'affidamento comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)					5,00%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l'avvio dei lavori dopo l'approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 44, comma 6;		art. 44 (appalto integrato)						
	2.1.3 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:		art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)	determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i					
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio						
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per affidamenti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.								
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:							25-100%	Decisione della Commissione
	a - il valore stimato dell'affidamento/concessione sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.								
	b - nel valore stimato dell'affidamento/concessione sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'affidamento non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 36/2023		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento					
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:							5,00%	Decisione della Commissione
	a - se l'affidamento è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 36/2023		art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, capitolato speciale d'appalto, contratto					
	b - se l'affidamento non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione nel bando di gara anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione								
SO DI PREINFORMAZIONE	2.4 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della riduzione del termine di presentazione delle offerte, verificare quanto segue:		artt. 71 (procedura aperta) e 72 (procedura ristretta); art. 27 (pubblicità legale degli atti); art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)					25-100%	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che un avviso di preinformazione sia stato pubblicato come segue:								
	a1 - sul profilo di committente della stazione appaltante								
	a2 - per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ovvero sul solo profilo di committente, ma con avviso di tale pubblicazione sulla GUUE (avviso che deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A)		allegato II.6	avviso pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante (con prova della pubblicazione e della relativa data) e/o prova dell'invio dell'avviso (o della notizia dell'avviso) all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea					
	b - che l'avviso di preinformazione non sia stato utilizzato anche come mezzo di indizione della gara		Possibile per ristrette competitive con negoziazione alle condizioni di cui all'art. 81, comma 2)						

2.4 - AVVI	c - che l'avviso di preinformazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B1 del d.lgs. 36/2023, sempreché queste fossero disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione							
	d - che l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione (per la pubblicazione) del bando di gara	Esclusi servizi allegato XIV direttiva 2014(24UE (art. 81, comma 4) (estensione fino a 24 mesi)						
2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:				25-100% per i sopra soglia; 2-% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 e n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)	art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti)	determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione					
	b - che la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata come segue							
	b1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
	b3 - nella BDNCP (ANAC)							
	b4 - nella GUUE, mediante trasmissione ad ANAC in BDNCP (sopra soglie art. 14 d.lgs. 36/2023)							
2.6 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI	2.6 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori) / DE (= direttore dell'esecuzione)							
	2.6.1 - II RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:							
	a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa							
	b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara							
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)							
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:							
	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante							
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza							
	2.6.1.1 - Requisiti che deve possedere il RUP:							
	a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio	art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP					
	b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante							
	c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)							
	2.6.1.2 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:							
	a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)							
	b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale							
	c - non risultino cause di incompatibilità di cui all'articolo 16 d.lgs. 36/2023							
	2.6.2 - Se la stazione appaltante non è una pubblica amministrazione o un ente pubblico, verificare che siano stati individuati, secondo il proprio ordinamento, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, limitatamente alle norme del d.lgs. 36/2023 alla cui osservanza sono tenute							
	2.6.3 - DIRETTORE DEI LAVORI / DELL'ESECUZIONE. Verificare quanto segue:							
	a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori / dell'esecuzione per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?	art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti); allegato II.14	determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico					
	b - qualora il DL /DE coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento							
2.7 - CIG e CUP	2.7 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC Verificare quanto segue (apponendo una X in corrispondenza di risposta affermativa):	art. 83, comma 1	CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC					
	a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?							
	b - è stato effettuato, se dovuto, il versamento del contributo di gara dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante?	art. 1, comma 67, l. 266/2005						
2.8 - BANDO o AVVISO DI GARA	2.8 - BANDO o AVVISO DI GARA.				2-5%			
	2.8.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:	art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	bando di gara					
	a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe							
	b - che contenga le informazioni di cui all'allegato II.6 del d.lgs. 36/2023, oltre che il diritto di prelazione a favore del promotore (finanza di progetto)							
	2.8.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:					5-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare	art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss. (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)	avviso di preinformazione e indizione di gara					
	b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse							

	c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato II.6, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2 d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 89, comma 1								
2.9 - PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	2.9 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA	art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.9.1 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:	art.81 e ss.							
	a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 d.lgs. 36/2023)	art. 84 (Pubblicità a livello europeo)							
	b - BDNCP (ANAC)	art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)							
	c - sito istituzionale stazione appaltante / concedente (Amministrazione trasparente)								
2.10 - OGGETTO	2.10 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto della procedura nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?		bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				10,00%	Irregolarità n. 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:		bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara						
	a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara								
	b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'affidamento e tali da non escludere le piccole e medie imprese								
	c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione)								
	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:								
	d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023	artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica)							
	d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)	art. 100 (Requisiti di ordine speciale)							
	d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)								
	e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)								
	f - che, nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi:								
	f1 - rientrino tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1								
	f2 - posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V								
2.12 - AVVALIMENTO	2.12 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:		art. 104 (Avvalimento)	bando di gara, documentazione amministrativa presentata in gara, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento, verbali di gara				5-25%	
	a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nel bando di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa								
	a1 - nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, che impresa ausiliaria e operatore economico che se ne avvale non partecipino alla stessa gara (art. 104, comma 12)								
	b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse di cui il concorrente è carente, contratto di avvalimento) e che la data del contratto di avvalimento e dei documenti sia anteriore alla presentazione della domanda								
	2.13 - INFORMAZIONI FORNITE DALLA STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI RICHIESTA AGLI OFFERENTI. Verificare quanto segue :								
	a - che siano inserite nei documenti di gara le specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) e che le stesse non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)								
	b - che, nel caso si sia esclusa la procedura che prevede l'affidamento avente ad oggetto anche la progettazione esecutiva (nel caso di lavori), che l'amministrazione aggiudicatrice abbia provveduto all'affidamento dei contratti ponendo a base di gara:								
	b.1 - il progetto esecutivo (per i lavori)								
	b.2 - lo schema di contratto/bozza di convenzione								
	b.3- il piano economico finanziario, che disciplina l'allocazione dei rischi								
	b.4 - l'indicazione che l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione e nel caso di affidamenti sopra soglia ex art. 14 d.lgs. 36/2023, di costituire una società di scopo sotto forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile e l'indicazione dell'ammontare minimo del capitale sociale della società stessa								

2.13 - - SPECIFICHE TECNICHE	c - che venga richiesto agli offerenti di presentare in sede di offerta tecnica anche:				Documentazione di gara, offerta presentata, contratto di PPP, piano economico finanziario (PEF)					
	c.1 - il progetto esecutivo (in particolare per interventi di finanza di progetto)									
	c.2 - lo schema di contratto/bozza di convenzione (in particolare per interventi di finanza di progetto)									
	c.3- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione (in particolare per interventi di finanza di progetto)									
	c.4 - il piano economico finanziario asseverato, che oltre a prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. L'importo complessivo delle spese di cui al periodo precedente non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.									
	c.5 - il prezzo richiesto dal concorrente per il contratto di concessione									
	c.6 - l'importo che eventualmente il concorrente è disposto a corrispondere all'amministrazione aggiudicatrice									
	c.7 - il canone che l'amministrazione aggiudicatrice deve corrispondere per la disponibilità ottimale dell'opera e/o per la prestazione di servizi per i quali va indicato il livello quantitativo e qualitativo									
	c.8 - il meccanismo di variazione del canone commisurato alla ridotta o mancata disponibilità dell'opera e/o alla ridotta quantità e qualità dei servizi resi									
	c.9 - il tempo di esecuzione della progettazione									
	c.10 - il tempo di esecuzione dei lavori									
	c.11 - la durata del contratto o della concessione									
	c.12 - i servizi che il concorrente richiede di sfruttare direttamente, indicando il livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza e il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità per i servizi destinati agli utenti									
	c.13 - le eventuali varianti al progetto posto a base di gara									
	c.14 - garanzia di cui all'art. 106 d.lgs. 36/2023									
	c.15 - la quota di lavori che il concorrente intende affidare a terzi									
	c.16 - eventuali garanzie a favore della stazione appaltante a copertura dei rischi generati dal trasferimento da parte di quest'ultima di utilità economiche all'affidatario del contratto, a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi									
	d - che, in relazione alla normativa in materia di contratti di rendimento energetico, verificare che siano predisposti anche:									
	d.1 - il progetto di fattibilità									
	d.2 - la matrice dei rischi									
	d.3 - specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione									
	d.4 - garanzia provvisoria, l'impegno a prestare la garanzia definitiva e l'impegno a prestare la garanzia per il rimborso delle spese per l'elaborazione dell'offerta (max 2,5% del valore del PF)									
	e - che, per interventi di finanza di progetto nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, venga richiesto agli offerenti di presentare in sede di offerta tecnica anche:									
	e.1 - il progetto definitivo contenente le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori ed il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire									
	e.2 - uno studio con la descrizione del progetto ed i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti									
2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:						10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	2.14.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale						
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto									
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti									
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri									
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)									
	e - che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta									
	2.14.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:					10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final			
	a - che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione del miglior rapporto qualità/prezzo			determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara						
	b - che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara									
ONE E DELLE	2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE						5-100%	Irregolarità n. 4 e 5 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	2.15.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:									

2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE	a - in caso di procedura aperta (e salve le riduzioni ammesse): 35 giorni per la ricezione delle offerte, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni	art. 71 (Procedura aperta)								
	b - in caso di procedura ristretta (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 30 giorni per la ricezione delle offerte (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)	art. 72 (Procedura ristretta)	bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione							
	c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte									
	d - cause di possibile riduzione dei termini :									
	d1 - se è stato pubblicato un avviso di preinformazione con i requisiti previsti all'art. 81, comma 2 d.lgs. 36/2023	art. 71 e ss.								
d2 - in caso di ragioni di urgenza debitamente motivate dalla stazione appaltante, che non consentano di rispettare i termini minimi suindicati (nel rispetto dei termini minimi indicati all'art. 81, comma 2 d.lgs. 36/2023))										
2.15.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:										
a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 71, comma 3 (aperta), e 72, comma 6 (ristretta) d.lgs. 36/2023, il termine è di quattro giorni	art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3; art. 92, comma 2 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte)		documentazione e pubblicazioni relative alla proroga dei termini				5-100%	Irregolarità n. 4, 5 e 6 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara										
2.15.3 - la proroga dei termini è stata resa nota con le stesse forme di pubblicità del bando di gara o comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta?										
2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta	2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta. Verificare che:	art. 72 (Procedura ristretta), 88 (disponibilità dei documenti di gara) e 89 (Inviti ai candidati)	lettere d'invito a presentare offerta, con dimostrazione della data di spedizione				2-5%			
	a - la stazione appaltante abbia invitato simultaneamente e per iscritto i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte									
	b - non siano stati invitati operatori che non hanno partecipato alla fase precedente della gara (c.d. fase di prequalifica)									
	c - gli inviti siano stati spediti a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera									
	d - gli inviti contengano gli elementi della prestazione richiesta									
	e - gli inviti abbiano menzionato l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara									
	f - qualora i documenti di gara non siano stati oggetto di accesso gratuito, illimitato e diretto (ai sensi dell'art. 88 d.lgs. 36/2023) l'invito a confermare l'interesse ne dà conto e indica le modalità con cui i documenti sono trasmessi									
2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI	2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI ALTRIMENTI QUALIFICATI DA INVITARE A PARTECIPARE. Se la stazione appaltante si è avvalsa di tale facoltà (nelle procedure ristrette), verificare quanto segue:	art. 70, comma 6	bando di gara, inviti a presentare offerta, verbali di gara				5-25%	Irregolarità n. 10 e 11 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - che la stazione appaltante abbia adeguatamente motivato tale riduzione con riferimento alla difficoltà o complessità dell'opera									
	b - che la possibilità di avvalersi della riduzione sia stata prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse									
	c - che il bando di gara o l'invito a presentare offerta abbiano indicato il numero minimo di candidati da invitare, non inferiore a 5 ovvero il numero massimo di candidati da invitare (qualora ciò sia ritenuto opportuno per motivate esigenze di buon andamento)									
	d - che la stazione appaltante abbia effettivamente invitato il numero minimo di soggetti previsto nel bando o nell'invito a presentare offerta (anche invitando altri candidati in possesso delle capacità richieste, che abbiano chiesto di partecipare)									
2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue:	art. 93 (Commissione giudicatrice)	atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante				25-100%	Irregolarità n. 16 e n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final		
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5	art. 93, comma 2								
	b - i componenti devono essere nominati nel rispetto del principio di trasparenza, competenza e rotazione. Può farne parte anche il RUP	art. 93, comma 3								
	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):	art. 93, comma 5								
	c1 - non aver svolto, né prima né dopo la partecipazione alla commissione, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura									
	c2 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante									
	c3 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione									
	c4 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 16 d.lgs. 36/2023 (art. 7 DPR 62/2013) - NB: la dichiarazione viene valutata se presente conflitto, e di conseguenza, istruttoria e provvedimento nel merito della SA)									
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte	art. 93, comma 1								
	e - che nomina e curriculum dei Commissari sia pubblicato sul sito della stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sulla BDNCP (ANAC)	art. 28, comma 2		report di pubblicazione						
	SEGRETENZA	2.19 - OBBLIGHI DI SEGRETENZA e riservatezza. Verificare che la stazione appaltante abbia mantenuto la segretezza in relazione ai seguenti aspetti:								
a - nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime										

2.19 - OBBLIGHI DI :	b - nelle procedure ristrette, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime c - in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione d - in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione		verbal di gara, determinazione di aggiudicazione provvisoria e definitiva, richieste di accesso agli atti della procedura e documentazione di evasione della relative richieste					
2.20 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI	2.20 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI	art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici); art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.20.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?		bando di gara, lettere di invito a presentare offerta					
	2.20.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:							
	a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate							
	b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara							
	2.20.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara) ovvero mediante strumenti telematici con garanzia di tracciabilità delle operazioni:	art. 101 (Soccorso istruttorio)	verbal di gara, report telematico della gara;				5-10%	
	a - apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica							
	b - lettura/evidenza dei punteggi assegnati alle offerte tecniche							
	c - lettura/evidenza dei ribassi economici o dei prezzi offerti dai concorrenti con attribuzione dei relativi punteggi							
	2.20.4 - Verifiche amministrative. Verificare che il RUP o il seggio di gara o l'apposito ufficio istituito presso la stazione appaltante ovvero la Commissione giudicatrice abbiano proceduto come segue:		verbal di gara, documentazione presentata dai concorrenti					
	a - accertato la presenza, nelle buste contenenti la documentazione amministrativa, di tutti i documenti richiesti nel bando e nella documentazione di gara							
	b - accertato la regolarità formale della documentazione prodotta dagli operatori, anche con riferimento alle cause di esclusione previste dalla documentazione di gara							
	c - applicato correttamente l'istituto del soccorso istruttorio nel caso di irregolarità per le quali esso sia consentito							
	d - indicato nei verbal di gara le ragioni dell'eventuale esclusione di talune offerte							
	2.20.5 - Pubblicità delle esclusioni e delle ammissioni in esito alla verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali. Verificare l'avvenuta pubblicazione:	art. 27 (Pubblicità legale degli atti); art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)	pubblicazioni effettuate				5-10%	
	a - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
	b - nella BDNCP (ANAC)							
	2.20.6 GARANZIE: verificare che le offerte ammesse siano corredato di quanto di seguito indicato:		verbal di gara, documentazione presentata dai concorrenti					
	a - garanzia provvisoria							
	2.20.7 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente		verbal di gara, report telematico di gara					
2.21 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	2.21 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	art. 107 (Principi generali in materia di selezione); art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)	bando di gara, capitolato speciale, verbal di gara, report telematico della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte				10-100%	16 e 17della Decisione della Commissione
	2.21.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:							
	a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate e sia stata formalizzata in appositi verbal, in cui risultano anche i punteggi assegnati							
	b- siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nel bando di gara/lettera di invito e/o nel capitolato speciale							
	c - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nel bando di gara e/o capitolato speciale (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)							
	2.21.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto							
	a - la correttezza del calcolo che somma i punteggi attribuiti per i vari criteri e sub-criteri							
	b - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara							
	c - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di plenum (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)							
	2.21.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto:						25,00%	Irregolarità n.20 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - sia stato avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia delle medesime		verbal di gara, documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte					L'esclusione automatica è possibile: se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2
	b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti							
	c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)							
	d - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati							
ONE DELLA	2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:						da determinarsi proporzionalmente	Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE CORRUZIONE	a - appurare che la stazione appaltante abbia emanato un Codice di comportamento per i propri dipendenti, che tale codice preveda l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi oltre a specifici divieti/obblighi in funzione dell'integrità dei comportamenti degli stessi (ad es. il divieto di accettare regali oltre quelli di normale cortesia)								
	b - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dai partecipanti alla gara e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto. In presenza di tali patti, appurare se siano risultate violazioni degli stessi (in relazione all'affidamento del contratto) e, in caso affermativo, se la stazione appaltante abbia preso idonei provvedimenti e misure adeguate	art. 16 (Conflitti di interesse)	eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbal di gara						
	c - in ossequio al divieto c.d. di <i>revolving doors</i> (ex art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/2001), verificare che nel bando di gara sia prevista l'esclusione dalla gara per i soggetti privati che siano incorsi nel divieto di contrattare con la PA e che nel contratto con l'aggiudicatario sia previsto il divieto di assumere ex dipendenti della PA che, negli ultimi 3 anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti privati con cui contrattano								
	d - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio								
2.23 - AGGIUDICAZIONE	2.23 - AGGIUDICAZIONE							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.23.1 AGGIUDICAZIONE: dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale?	art. 17, comma 5	verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante						
	2.23.2 - Mancata aggiudicazione: verificare che nel caso in cui la stazione appaltante non abbia aggiudicato l'appalto, ciò sia avvenuto in conformità alle previsioni della <i>lex specialis</i> o di altre norme di legge		provvedimento che motiva sulle ragioni della mancata aggiudicazione; eventuali provvedimenti di annullamento o di revoca degli atti della procedura d'appalto						
2.24 - INFORMAZIONI dei candidati e degli offerenti	2.24 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.24.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato nei termini (mediante e-procurement o via PEC o strumento analogo negli altri Stati facenti parte dell'Unione Europea, salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti al comma 3 dell'art. 90 d.lgs. 36/2023), quanto segue:								
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva	art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti						
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta								
2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.24.2 - Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione (comma 1, lett. b e c)), sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto								
	2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:							2-5%	
	2.25.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che sia conforme all'allegato II.6, parte I, lettera D								
	2.25.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:	art. 84 (Pubblicazione a livello europeo); art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	pubblicazioni effettuate						
	a – BDNCP (ANAC)								
	b - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (invio mediante BDNCP)								
	c - sito istituzionale della stazione appaltante								
2.26 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.26 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023 :							25-100% per i sopra soglia, fino al 25% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.26.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2016 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:	artt. 94 e ss.; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)	Accesso ai sensi dell'art. 99 al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico; eventuali integrazioni per quanto non presente						
	a - l'aggiudicatario								
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)								
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento								
	2.26.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI: verificare che la stazione appaltante abbia adottato i provvedimenti conseguenti in riferimento ai concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti.							25-100% per i sopra soglia 5-10% per i sotto soglia	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI								
	2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI								
2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.27 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali	art. 100 (Requisiti di ordine speciale); art. 103 (Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo); art. 24 (FVOE); art. 23 (BDNCP); art. 119, comma 5 (Subappalto); art. 104, comma 6 (Avvalimento)	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente						
	2.27.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 100 d.lgs. 36/2023 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:								
	a - l'aggiudicatario								
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)								
2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento	art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.						
	2.27.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI. In caso di accertamento di sussistenza di uno dei motivi ostativi sopra elencati, verificare che la stazione appaltante abbia escluso i concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti oggetto di verifica		Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.						
2.28 - GARANZIA	2.28 - GARANZIA DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa	art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)	polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia						

2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO			contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	2.29.1 - Verifica condizioni preliminari			contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still						
	a - verifica del rispetto del termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still")									
	b - verificare che la stipula del contratto avvenga a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto esecutivo (se lavori e se non predisposto dalla stazione appaltante)									
	c - verificare che la stipula del contratto avvenga a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario									
	2.29.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?									
	2.29.3 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:			bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto						
	a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nel bando di gara									
	b - i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara									
	c - nel contratto siano indicate le tipologia di ricavi di gestione percepiti dall'operatore economico e in particolare:									
c.1 - il canone riconosciuto dall'ente concedente all'operatore economico (indicare la tipologia di determinazione del calcolo del canone):										
c.1.a - First Out (cessione globale limitata): l'Amministrazione riconosce alla ESCO il 100% dei risparmi conseguiti fino alla completa restituzione del capitale investito comprensivo degli oneri finanziari e dei margini di profitto (art. 200 d.lgs. 36/2023 - NB ANCHE NORMA TECNICA VERIFICARE).										
c.1.b - Shared saving (risparmio condiviso): le parti si accordano sulla ripartizione della quota di risparmio ottenuto.										
c.1.c - Guaranteed saving (risparmio garantito): la ESCO garantisce all'Amministrazione un risparmio minimo.										
c.1.d - altro										
c.2 - altra forma di contropartita economica, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna										
c.3 - remunerazione pattuita ex ante derivante dallo sfruttamento diretto dell'opera in base alla domanda di servizio										
c.4 - riconoscimento di un prezzo che sommato al valore di altri meccanismi di finanziamenti pubblici non superi il 50% del costo dell'investimento complessivo										
d - nel contratto siano indicate le tipologie dei rischi legati al contratto:										
d.1- rischio operativo										
d.2 - rischio di costruzione										
d.3- rischio di disponibilità										
d.4 - rischio di domanda										
e - nel contrato siano indicati validi indicatori a cui riferirsi per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, tra cui:										
e.1 - DSCR (Debt Service Cover Ratio)										
e.2 - LLCR (Long Life Cover Ratio) per la sostenibilità finanziaria										
e.3 -TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto per la valutazione della capacità del progetto/investimento di generare ricchezza										
e.4 - VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto per la valutazione della capacità del progetto/investimento di generare ricchezza										
e.5 - VAN (Valore Attuale Netto) dell'azionista quale indicatore di riferimento per la redditività dell'operatore economico										
e.6 - TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'azionista quale indicatore di riferimento per la redditività dell'operatore economico										
f - nel contrato sia indicata la disponibilità del finanziamento:										
f.1 - verifica dell'idoneità della documentazione atta a dimostrare la disponibilità del finanziamento dell'opera										
f.2 - verifica del fatto che il contratto di finanziamento sia stato perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di PPP.										
f.3 - verifica della previsione della risoluzione del rapporto in caso di mancato collocamento delle obbligazioni di progetto di cui all'articolo 195 del d.lgs. 36/2023, alle condizioni ivi riportate (18 mesi dall'emissione in assenza di altre forme di finanziamento)										
g - nel contratto siano inoltre indicati i seguenti elementi:										
g.1 - presenza, in allegato al contratto, dell'offerta aggiudicata										
g.2 - presenza delle condizioni relative all'elaborazione da parte dell'operatore economico del progetto dei lavori da realizzare e le modalità di approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice										
g.3 - indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche e architettoniche dell'opera e lo standard dei servizi richiesto										
g.4 -indicazione dell'obbligo per l'operatore economico di compiere tutte le attività previste per l'acquisizione delle approvazioni necessarie oltre quelle già ottenute in sede di approvazione del progetto										
g.5 - indicazione dei poteri riservati all'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresi i criteri per la vigilanza sui lavori e sui servizi da parte dei soggetti competenti (responsabile del procedimento, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione)										
g.6 - indicazione del flusso informativo relativo all'andamento della gestione dei lavori e dei servizi e dei dati utilizzati per la definizione dell'equilibrio economico-finanziario che l'operatore economico deve garantire all'amministrazione per l'esercizio del monitoraggio sui rischi, le relative modalità di trasmissione, nonché le penali da applicare in caso di inadempimento di tale obbligo										
g.7 - indicazione del rispetto delle regole previste per il subappalto			Documentazione di gara, contratto di PPP							

	g.8 - indicazione delle procedure di collaudo e di verifica di conformità									
	g.9 - indicazione delle modalità e dei termini per la manutenzione e per la gestione dell’opera realizzata, nonché i poteri di controllo dell’amministrazione su tali attività									
	g.10 - indicazione delle penali per le inadempienze dell’operatore economico, le ipotesi di risoluzione contrattuale, nonché le relative procedure, con indicazione delle voci da computare ai fini della quantificazione delle somme dovute all’una o all’altra parte, laddove non espressamente già previste dal Codice									
	g.11 - indicazione delle modalità di corresponsione dell’eventuale prezzo									
	g.12 - indicazione dei criteri per la determinazione e l’adeguamento della tariffa che l’operatore economico potrà riscuotere dall’utenza per i servizi prestati									
	g.13 - indicazione delle modalità e dei termini di adempimento da parte dell’operatore economico di eventuali oneri, comprendenti la corresponsione di canoni o prestazioni di natura diversa									
	g.14 - indicazione delle garanzie assicurative richieste per le attività di progettazione, costruzione e gestione									
	g.15 - indicazione delle modalità, dei termini e degli eventuali oneri relativi alla consegna dell’opera all’amministrazione aggiudicatrice al termine del contratto									
	g.16 - indicazione nel caso di cui all’articolo 202 (cessione di immobili in cambio di opere), del Codice, delle modalità per il trasferimento e l’eventuale immissione in possesso dell’immobile anteriormente all’ultimazione dei lavori									
	g.17 - indicazione del piano economico – finanziario di copertura degli investimenti nonché le cause e le modalità per la sua revisione									
	g.18 - indicazione della specificazione della quota annuale di ammortamento degli investimenti									
	g.19 - indicazione del corrispettivo per l’eventuale valore residuo dell’investimento non ammortizzato al termine del rapporto contrattuale, nonché le modalità e le tempistiche di pagamento di tale valore da parte del subentrante									
	h - in relazione alle disposizioni relative al contratto di rendimento energetico, verificare che nel contratto siano inoltre indicati i seguenti elementi:									
	h.1 - un elenco chiaro e trasparente delle misure di efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza									
	h.2 - i risparmi garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto									
	h.3 - la durata e gli aspetti fondamentali del contratto, le modalità e i termini previsti									
	h.4 - un elenco chiaro e trasparente degli obblighi che incombono su ciascuna parte contrattuale									
	h.5 - data o date di riferimento per la determinazione dei risparmi realizzati									
	h.6 - un elenco chiaro e trasparente delle fasi di attuazione di una misura o di un pacchetto di misure e, ove pertinente, dei relativi costi									
	h.7 - l’obbligo di dare piena attuazione alle misure previste dal contratto e la documentazione di tutti i cambiamenti effettuati nel corso del progetto									
	h.8 - disposizioni che disciplinino l’inclusione di requisiti equivalenti in eventuali concessioni in appalto a terze parti									
	h.9 - un’indicazione chiara e trasparente delle implicazioni finanziarie del progetto e la quota di partecipazione delle due parti ai risparmi pecuniari realizzati (ad esempio, remunerazione dei prestatori di servizi)									
	h.10 - disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie									
	h.11 - disposizioni che chiariscono la procedura per gestire modifiche delle condizioni quadro che incidono sul contenuto e i risultati del contratto (a titolo esemplificativo: modifica dei prezzi dell’energia, intensità d’uso di un impianto)									
	h.12 - informazioni dettagliate sugli obblighi di ciascuna delle parti contraenti e sulle sanzioni in caso di inadempienza									
2.29.4 - Penali: verificare se i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti				contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali						
2.29.5 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari : verificare quanto segue:		art. 3, l. 136/2010		contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti						
a - nel contratto è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto										
b - nei contratti di subappalto e nei subcontratti , sono presenti le clausole con cui i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto										
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO										
ESECUZIONE	VERIFICHE DA EFFETTUARE		Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
						POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO			art. 18, art. 55 (Termini dilatori)					25,00%	Irregolarità n. 29 della Decisione della Commissione (2024) 2458-Sett.	
3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato (apporre una X in corrispondenza delle risposte affermative):										
a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023										

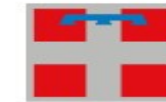
3.1 - AVVIO DI ESE	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023			contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione anticipata o d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo						
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata in via d'urgenza, verificare che:		Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano									
	b - la motivazione rientri in una delle ipotesi consentite dalla norma									
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare che il contratto non sia stato ceduto salvo nei caso previsti dalla legge (in particolare per quanto riguarda la costituzione di società di scopo)		art. 119, comma 1 (divieto di cessione); ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative	contratto, atti di pagamento						
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO: verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto)	bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 94 e ss. d.lgs. 36/2023; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5,00%	Decisione della Commissione	
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria		art. 119, comma 4, lett. a)							
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare									
	c - che il concorrente abbia dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023		art. 119, comma 4, lett. b)							
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista nei termini di legge		art. 119, comma 5							
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso		art. 119, comma 4 e 16 (trenta giorni, prorogabile una volta sola)							
	f - nei contratti di subappalto sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte del sub-appaltatore?									
	g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate se ciò è stato vietato dalla SA con provvedimento motivato		art. 119, comma 17							
MODIFICHE/ VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue							25,00%	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)	ordine o autorizzazione del RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 120, in particolare rispetto a:		art. 120, comma 1, lett. b), comma 2 e comma 14; allegato II.14	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)						
	a - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 120, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa									
	a1 - sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili (comma 1 lettera a)									
	a2 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale									
	a3 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice									
	a4 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale							100% nuovi importi, 25% importi	Irregolarità n. 23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final	
	a5 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
	a6 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità									
	b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 120, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa									
	b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)									
	b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto									
	b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale									
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
	b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità									
	c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 120, comma 3). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3							
	c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 14; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto di lavori o il 10 per cento del valore iniziale del contratto di servizi/forniture In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.									
	c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto									
	c3 - la modifica non è imputabile ad errori progettuali									

3.4 -	d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.	
	d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.			
	d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto			
	d3 - in ogni caso, la modifica non è imputabile ad errori progettuali			
	e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:		art. 120, comma 1, lett. d)	
	e1 - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));			
	e2 - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;			
e3 - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.				
3.5. MONITORAGGIO	3.5 MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO: verificare che l'amministrazione aggiudicatrice eserciti il controllo sull'attività dell'operatore economico attraverso la predisposizione ed applicazione di sistemi di monitoraggio, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti.			
3.6 - FLUSSO INFORMATIVO	3.6 FLUSSO INFORMATIVO: verificare la presenza di disposizioni che regolino i flussi informativi e, in particolar modo, che consentano il monitoraggio delle inadempienze per il rilevamento immediato in tempo reale e un sistema di applicazioni delle penali automatico, conseguente al mero rilievo dell'inadempienza:			
	a - la previsione di una piattaforma informatica condivisa tra amministrazione e operatore economico, nella quale possano essere inseriti, da entrambe le parti, i dati disponibili. La piattaforma deve essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti e può costituire elemento di valutazione dell'offerta.			
	b - in alternativa, indicazione di altri strumenti per il rilevamento informatizzato			
3.7 - RESOCONTO	3.7 RESOCONTO ECONOMICO - GESTIONALE: verificare la presenza di previsioni da fornire all'amministrazione, per il tramite del RUP, di un periodico resoconto economico - gestionale da parte dell'operatore economico, quali:		Contratto Documenti relativi all'attuazione	
	a- disposizioni contrattuali in tema di Service Level Agreement (SLA)			
	b- sistema di penali			
	c- meccanismi di decurtazione del canone			
	d- attuazione dei controlli previsti dal contratto			
e- andamento dei lavori in relazione al cronoprogramma				
3.8 - REVISIONE	3.8 REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO: verificare che i casi motivati per la revisione del Piano economico e finanziario rientrino tra le previsioni di legge e siano adeguatamente giustificati, compatibilmente con i seguenti casi:			
	a - eventi di forza maggiore, ossia ogni atto o fatto impreveduto e imprevedibile che la parte non avrebbe potuto prevedere, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tale da rendere oggettivamente impossibile in tutto o in parte l'adempimento delle obbligazioni contrattuali			
	b - l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidano sui termini e sulle condizioni di realizzazione, di gestione economica e/o funzionale dell'opera, nonché di gestione dei servizi o stabiliscano nuovi meccanismi tariffari			
c - le varianti richieste dall'amministrazione o concordate tra le Parti che comportino un'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario				
3.9 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ	3.9 - COLLAUDO. Verificare quanto segue:		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)	
	a - è stato effettuato il collaudo dei lavori da parte dei soggetti competenti?			
	b - è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?			
INTERESSE IN FASE DI VERIFICA	3.10 - CONFLITTI DI INTERESSE e prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse anche nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto. Effettuare le seguenti verifiche:		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto Codici di comportamento e patti di integrità/protocolli di legalità, documentazione relativa alle azioni intraprese dalla stazione appaltante in caso di violazioni documentazione da cui risulti l'eventuale violazione del divieto di	
	a - in presenza di dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto, appurare che la stazione appaltante abbia adottato misure per far fronte alla situazione			

3.10 - CONFLITTI DI INT ESECUTIV	b - in presenza di accertate violazioni del Codice di comportamento o dei patti di integrità (con riferimento alla fase esecutiva del contratto), verificare che la stazione appaltante abbia adottato misure e provvedimenti adeguati per porre rimedio in modo efficace alle violazioni	art. 16 (Conflitti di interesse)	documentazione ed atti relativi a tentativi di corruzione o conflitto di interessi revolving doors e le azioni intraprese e i provvedimenti adottati dalla stazione appaltante eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti della stessa) relativamente a tentativi di corruzione o conflitti di interesse e provvedimenti conseguenti adottati dalla stazione appaltante eventuale altra documentazione relativa al conflitto di interessi ed alla sua gestione da parte della stazione appaltante (in particolare, i provvedimenti e le azioni intraprese)					
	c - in presenza di segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti) in ordine a tentativi di corruzione o conflitto d'interessi (durante la fase esecutiva del contratto), accertare che la stazione appaltante abbia adottato misure per porre rimedio alla situazione							
	d - se, in qualunque altro modo, siano risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione							
3.11 - RICORSI	3.11 - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali		ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.12 - INDAGINI/DENUNCE	3.12 - SUSSISTENZA DI INDAGINI O DENUNCE		segnalazioni/denunce relative a tentativi di corruzione/frode o conflitto di interessi non dichiarato e documentazione con cui la stazione appaltante ha gestito tale situazione (azioni intraprese e provvedimenti adottati)					
	3.12.1 - Risultano segnalazioni o denunce alle Autorità competenti in ordine a tentativi di corruzione o conflitti di interesse non dichiarati ? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia conforme a quanto previsto nel provvedimenti e nelle decisioni delle Autorità e quale sia l'impatto delle decisioni suddette sulla legittimità della procedura d'appalto							
	3.12.2 - Eventuali indagini organi P.G. e/o procedimenti giudiziari : con riferimento alla fase esecutiva, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, verificare quale ne sia stato l'esito e se la stazione appaltante si sia conformata alle decisioni ed ai provvedimenti delle competenti autorità nonché quale sia l'impatto di dette decisioni sulla legittimità della procedura d'appalto						10-100%	Irregolarità n.22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.13 - PAGAMENTI	3.13 - PAGAMENTI . Verifica del rispetto da parte della stazione appaltante della seguente normativa:		comunicazione alla stazione appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi del c. 1 dell'art. 3 legge 136/2010 (con le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) atti di liquidazione, mandati, bonifici					
	3.13.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari . Verificare che siano stati rispettati, per tutta la filiera delle imprese coinvolte nell'appalto, le seguenti disposizioni della legge 136/2010:							
	a - utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche							
	b - i movimenti finanziari relativi all'appalto pubblico siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni							
	c - gli strumenti di pagamento riportino il CIG e il CUP							
	3.13.2 - acquisizione del DURC , con riferimento all'appaltatore e ai subappaltatori, prima dei seguenti atti:		DURC relativo all'appaltatore ed ai subappaltatori, eventuale documentazione relativa all'intervento sostitutivo con pagamento diretto agli Enti previdenziali					
	a - pagamento degli stati di avanzamento							
	b - emissione del certificato di collaudo o di verifica di conformità (o attestazione di regolare esecuzione)							
	c - pagamento del saldo finale							
3.14 - TRASPARENZA	3.14 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA : verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:	art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)	a) documentazione attestante l'invio delle schede informative all'Osservatorio ANAC con le modalità previste b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"				2-5%	
	a - invio in BDNCP (ANAC)							
	b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli artt. 9-bis, 23 e 37 del d.lgs. 33/2013							
	3.14.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico :							
	a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura?							
	b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?							



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Programma Regionale
“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”
FESR 2021-2027

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale ☐
	In loco ☐
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari, affidati mediante PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO (art. 76 e art. 50, comma 2, lett. c), d) e e))									
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte).	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
S/F	A_APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE (se l'appalto è di lavori, saltare al punto di verifica 1_B relativo ai lavori)								
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 – PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 140.000 €		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)					5%	
	1.1.1 – che gli acquisti siano compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti annuali			programma triennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali					
	1.1.2 - che il programma triennale e l'elenco annuale dei servizi e forniture siano pubblicati sul profilo di committente della stazione appaltante e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)dell'ANAC			stampa dal profilo di committente/BDNCP					
1.2 - PROGETTAZIONE	1.2 - PROGETTAZIONE del servizio o della fornitura. Verificare che la stazione appaltante abbia predisposto ed approvato il progetto del servizio o della fornitura		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione), comma 12	progetto del servizio/fornitura e relativi allegati determinazione a contrarre od atto analogo				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
1.3 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.3 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE E QUALIFICAZIONE		artt. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza)	determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti Qualificazioni: senza fino a 500.000 Euro; primo livello: fino a 750.000 Euro; secondo livello: 5MEuro per servizi e fornire; terzo livello: senza limiti di importo				10-25%	Irregolarità n. 8 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.3.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTE DALLA NORMATIVA - QUALIFICAZIONE. La stazione appaltante/soggetto aggregatore/centrale unica di committenza, possiede la qualificazione per il relativo livello rispetto al valore dell'appalto, o si è avvalsa di un soggetto qualificato ai sensi della normativa?		art. 63, comma 2						
B_APPALTI DI LAVORI									
1.4 - PROGRAMMAZIONE	1.4 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 €		art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e relative pubblicazioni				5%	
	1.4.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante								
	1.4.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:								
	a - sul profilo del committente								
	b - sulla BDNCP (ANAC)								
	1.4.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento								
1.5 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.5 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni); allegato I.7	progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo od altri atti di progettazione semplificata eventualmente previsti dai d.m. di cui si attende l'emanazione, atti di approvazione dei progetti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.5.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:								
	a - progetto di fattibilità tecnico-economica								
	b - progetto esecutivo								
	1.5.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante.								
	1.5.3 - per lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico verificare che la progettazione sia stata eseguita da:								
	a1 - professionalità interne, purché iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto								
a2 - soggetti esterni selezionati mediante concorso di progettazione o concorso di idee									

1.6 - VERIFICHE PREVENTIVE all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori	1.6 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	1.6.1 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata redatta una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento.								
	1.6.2 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.			corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.6.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:							25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti dalla normativa vigente, accertando gli elementi previsti		art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario					
b - l'esito della verifica suindicata è positivo									
c - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo		art. 42, comma 2							
1.7 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.7 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE E QUALIFICAZIONE		artt. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza)	determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti Qualificazioni: senza fino a 500 mila; primo livello fino a 1 milione, secondo livello fino alla soglia di 5.382; terzo livello senza limiti di importo					
	1.7.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTE DALLA NORMATIVA - QUALIFICAZIONE. La stazione appaltante/soggetto aggregatore/centrale unica di committenza, possiede la qualificazione per il relativo livello rispetto al valore dell'appalto, o si è avvalsa di un soggetto qualificato ai sensi della normativa?		art. 63, comma 2						
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			Rettifiche previste	NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI di lavori, servizi, forniture (che non riguardano beni culturali): si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture? in caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in ragione dell'oggetto del contratto		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)	determinazione a contrarre o atto analogo, lettere d'invito a presentare offerta, altri documenti di gara (CSA, disciplinare)				100% per utilizzo improprio della procedura	Irregolarità n. 1 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.1.2 - IN CASO DI APPALTO INTEGRATO (PROGETTO ESECUTIVO E LAVORI): verificare che lo stesso - non abbia ad oggetto opere di manutenzione ordinaria (art. 44, comma 1); - sia motivato con riferimento ad esigenze tecniche (art. 44, comma 2); - richieda ai progettisti i requisiti prescritti dalla normativa (art. 44, comma 3); - preveda l’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con corrispettivo suddiviso per lavori e progettazione (art. 44, comma 4); - preveda l’avvio dei lavori dopo l’approvazione del progetto esecutivo (art. 44, comma 5); - nel caso di avvalimento del progettista, preveda il pagamento diretto a suo favore da parte della stazione appaltante, ai sensi dell’art. 44, comma 6;			art. 44 (appalto integrato)					
	2.1.3 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:		art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)	determinazione a contrarre o atto analogo, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara (CSA, disciplinare), contratto/i					
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio						
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori								
AMENTO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:							25-100%	Irregolarità n. 2 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.		art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento					
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme vigenti								
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:		art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)	atti di programmazione (se obbligatori o comunque presenti), determinazione a contrarre (o atto analogo), documentazione di gara (lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara inviata agli operatori economici o pubblicata), contratto				fino al 5%	Irregolarità n. 3 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se l'appalto è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni vigenti								
	b - se l'appalto non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione negli atti della procedura di gara, anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione degli appalti								
2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti); art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)	determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)								
	b - la scelta della procedura è coerente con i presupposti di legge, e cioè:								
	b1 - gara aperta/ristretta senza offerte/senza offerte appropriate (art. 76, comma 2, lett. a)								
	b2 - operatore economico esclusivista (art. 76, comma 2, lett. b)								
	b3 - per ragioni di estrema urgenza (art. 76, comma 2, lett. c)								
	b4 - per lavori, servizi o forniture complementari (art. 76, comma 6)								
	b5 - a seguito di concorso di progettazione (art. 76, comma 5)								
	b6 - per le forniture, nei casi dell'art. 76, comma 4								
	c - la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) è stata pubblicata:								
	c1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"							2-5%	
	c2 - sulla BDNCP (ANAC)								
	2.5 - RUP e DL/DE	2.5 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori) e DE (= direttore dell'esecuzione)			art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP); art. 16 (Conflitto di interessi); allegato I.2	atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP			
2.5.1 - Il RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:									
a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa									
b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara									
c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)									
d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:									
d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante									
d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza									
2.5.1.1 - Requisiti che deve possedere il RUP:									
a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio									

2.5 - RUP	b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante							
	c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)							
	d – non avere conflitti di interessi sulla procedura e aver rilasciato una dichiarazione in tal senso							
	2.5.2_A - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue se l'appalto è di lavori:	art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti); allegato II.14	lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata					
	a - è stato nominato un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?							
	b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento							
	2.5.2_B - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DE) per SERVIZI e FORNITURE . Verificare quanto segue:		lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, determina di aggiudicazione, altra documentazione di gara pubblicata					
	a - è stato nominato un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal RUP?							
	b - se non è stato nominato un apposito DE e le relative funzioni sono state esercitate dal RUP, accertare la presenza dei presupposti richiesti dalla normativa di riferimento							
2.6 - CIG - CUP	2.6 - C.I.G. - C.U.P. Verificare quanto segue:	art. 83, comma 1	CIG e CUP lettere d'invito e altra documentazione di gara prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				5-25%	
	a - Il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?							
2.7 - OGGETTO APPALTO	2.7 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nella lettera d'invito a presentare offerta e nella documentazione di gara è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?		lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				5-10%	
2.8 - SELEZIONE OPERATORI	2.8 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA. Verificare quanto segue:	art. 50, comma 1, lett. c, d, e; art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti); art. 76, comma 7	determinazione a contrarre, contratto documentazione inerente l'indagine di mercato o l'elenco fornitori eventuale regolamento interno della stazione appaltante altra documentazione disponibile presso il beneficiario lettere d'invito a presentare offerta				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.8.1 - Modalità di individuazione degli operatori economici da consultare: indicare quale modalità è stata adottata:							
	a - svolgimento di apposita indagine di mercato							
	b - utilizzo di elenchi predisposti dalla stazione appaltante							
	c - altri elenchi disponibili (ad esempio, fornitori abilitati nel Me.PA o in altri mercati elettronici, elenchi predisposti da altre stazioni appaltanti o centrali di committenza)							
	2.8.2 - E' stato rispettato il principio di rotazione negli inviti (o motivata la deroga)?							
	2.8.3 - i criteri di selezione sono conformi a quelli definiti nella determinazione a contrarre o nell'atto equivalente?							
	2.8.4 - il numero di operatori economici invitati è proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, non inferiore al numero minimo previsto dalle disposizioni applicabili per le diverse tipologie di appalto?							
CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	2.9 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:	art. 94 e ss.; art. 99 (Verifica dei requisiti); art. 14 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico); art. 100 (Requisiti di ordine speciale)	lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, capitolato speciale d'appalto				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 e 12 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che nelle lettere di invito a presentare offerta (o nella documentazione inviata o pubblicata nell'indagine di mercato) siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara							
	b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese. Negli appalti di servizi e forniture, se la stazione appaltante ha richiesto che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, verificare che il fatturato richiesto non superi il doppio del valore stimato dell'appalto, salvo in circostanze motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento							
	c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)							
	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti: insussistenza di motivi di esclusione relativi ai requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei requisiti speciali)							
	e - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti dalla normativa vigente							

2.9 - REQUISITI/C	f - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nella documentazione di gara								
	g - che, nel caso di oo.ee. per servizi di ingegneria e architettura, gli stessi:								
	g1 - rientrano tra i soggetti di cui all'art. 66, comma 1								
	g2 - posseggano i requisiti minimi di cui all'allegato II.12, parte V								
2.10 - AVVALIMENTO	2.10 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:		art. 104 (Avvalimento)	lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, dichiarazione assunzione obbligo da parte di impresa ausiliaria, contratto di avvalimento, verbali di gara				5-10%	
	a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nella documentazione di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa								
	a1 - nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliore l'offerta, che impresa ausiliaria e operatore economico che se ne avvale non partecipino alla stessa gara (art. 104, comma 12)								
	b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse di cui il concorrente è carente, contratto di avvalimento) e che la data del contratto di avvalimento e dei documenti sia anteriore alla presentazione della domanda								
2.11 - SPECIFICHE TECNICHE	2.11 - SPECIFICHE TECNICHE. Verificare quanto segue con riferimento alle specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) eventualmente stabilite dalla stazione appaltante:		art. 70, comma 3; art. 79; allegato II.5	lettere di invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, documentazione inerente l'indagine di mercato, capitolato speciale, offerte, verbali di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10 e 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che siano inserite nei documenti di gara								
	b - che non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)								
2.12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	avviso per l'effettuazione dell'indagine di mercato o per la creazione di un elenco di operatori, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.12.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:								
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto								
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.								
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri.								
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)								
	e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta								
	2.12.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:		art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	determinazione a contrarre, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara				10-25%	Irregolarità n. 9, 10, 11 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso , che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse		art. 108, comma 3						
ELLE MANIFESTAZIONI DI FERTE	b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa		art. 108, comma 1 e 2						
	c - in caso di adozione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa , che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara		art. 108, comma 4						
	2.13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE OFFERTE							5-25%	Irregolarità n. 4, 5 e 6 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.13.1 - TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi: verificare che nella fissazione dei suddetti termini, la stazione appaltante abbia tenuto conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte. Qualora le offerte possano essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini devono essere tali da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte		art. 92 (Fissazione termini per la presentazione delle domande e delle offerte)	documentazione inerente l'indagine di mercato, lettere di invito a presentare offerta, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza)					

2.13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI INTERESSE E DELLE OFFERTE	2.13.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:		art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3; art. 92, comma 2 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte)	documentazione e comunicazioni relative alla proroga dei termini				5-25%	Irregolarità n. 4, 5 e 6 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata, il termine è di quattro giorni								
	b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara								
	2.13.3 Verificare che la proroga dei termini sia stata comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta								
	2.13.4 Verificare che la proroga dei termini sia stata pubblicata secondo le norme pertinenti								
2.14 - INVITI	2.14 - INVITI AI CANDIDATI. Verificare che:		art. 89 (Inviti ai candidati)	lettere d'invito a presentare offerta con prova della spedizione				2-5%	
	a - la stazione appaltante abbia invitato (simultaneamente o comunque in tempi ravvicinati) i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte attraverso sistema di e-procurement, ovvero a mezzo posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri								
	b - gli inviti contengano gli elementi del lavoro/servizio/fornitura richiesto								
2.15 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.15 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue:		art. 93 (Commissione giudicatrice)	atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5		art. 93, comma 2						
	b - i componenti devono essere nominati nel rispetto del principio di trasparenza, competenza e rotazione. Può farne parte anche il RUP		art. 93, comma 3						
	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):		art. 93, comma 5						
	c1 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante								
	c2 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione								
	c3 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione								
	c4 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 16 d.lgs. 36/2023 (art. 7 DPR 62/2013) - NB: la dichiarazione viene valutata se presente conflitto, e di conseguenza, istruttoria e provvedimento nel merito della SA)								
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte		art. 93, comma 1						
	e - che nomina e curriculum dei Commissari sia pubblicato sul sito della stazione appaltante (Amministrazione trasparente) e sulla BDNCP (ANAC)		art. 28, comma 2						
2.16 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI	2.16 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI		art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici); art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement))	lettere di invito a presentare offerta, altra documentazione di gara (report procedure telematica)				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.16.1 - Nelle lettere d'invito a presentare offerta sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?								
	2.16.2 - Accertarsi che si siano correttamente svolte e verbalizzate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa				verbali di gara				
	2.16.3 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente			verbali di gara					
	2.17 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE							10-25%	Irregolarità n. 14, 15 e 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.17.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:								
	a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate								
	b - siano state valutate tutte le offerte								
	c - la valutazione delle offerte sia stata formalizzata in appositi verbali, in cui risultano anche i punteggi assegnati								
	d - siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nella lettera di invito o documentazione di gara allegata								

2.17 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	e - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)		art. 107 (Principi generali in materia di selezione); art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)	avviso di gara, lettere d'invito, capitolato speciale, verbali delle sedute della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte					
	f - non siano state consentite modifiche al contenuto delle offerte tecniche ed economiche presentate e non sia avvenuta alcuna forma di negoziazione delle offerte stesse								
	2.17.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto								
	2.17.2.1 - nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso , che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara								
	2.17.2.2 - nel caso di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa :								
	a - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara								
	b - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di <i>plenum</i> (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)								
	2.17.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto:		art. 54 (Esclusione automatica delle offerte anomale) e art. 110 (Offerte anormalmente basse); allegato II.2 (Metodi di calcolo)	verbali delle sedute della Commissione; documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte L'esclusione automatica è possibile: se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2				25%	Irregolarità n.20 ella Decisione della Commissione C(2019) 3452 final L'esclusione automatica è possibile: se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2
	a - sia stato avviato il sub-procedimento di verifica dell'anomalia delle medesime								
	b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti								
	c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)								
	d - qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, verificare la sussistenza di tutti i presupposti seguenti:								
	d1 - il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso								
	d2 - l'importo dell'appalto è inferiore alle soglie di rilevanza europea e non presenta un interesse transfrontaliero certo								
	d3 - la facoltà di esclusione automatica è stata prevista nella documentazione di gara								
	d4 - il numero di offerte ammesse è almeno pari al numero minimo previsto dalla normativa vigente								
	e - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati								
2.18 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2.18 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		art. 16 (Conflitti di interesse)	eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara				da determinarsi proporzionalm ente	Irregolarità n.21 ella Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dall'aggiudicatario e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.								
	b - qualora siano, in qualunque modo, segnalate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio								
2.19 - AGGIUDICAZIONE	2.19 - AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:		art. 17, comma 5	verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, che la stazione appaltante abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale								
	b - che vi sia un atto formale di aggiudicazione/affidamento (determinazione o atto analogo)								
	c - che l'atto di aggiudicazione indichi le ragioni della scelta dell'affidatario ed il possesso dei prescritti requisiti								
INFORMAZIONE DEI CANDIDATI E DEGLI OFFERENTI	2.20 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti.		art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)	comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.20.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato d'ufficio, nei termini previsti (salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti dalla norma), quanto segue:								
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva								
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta								

2.20	2.20.2 - Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione e di esclusione, sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto							
2.21 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.21 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:	art. 84 (Pubblicazione a livello europeo); art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	pubblicazioni effettuate				2-5%	
	2.21.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che siano conformi a quanto previsto dalla normativa							
	2.21.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE (LAVORI e SERVIZI/FORNITURE). Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:							
	a - BDNCP (ANAC)							
	b - sito istituzionale della stazione appaltante							
2.22 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.22 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI	artt. 94 e ss.; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)	Accesso ai sensi dell'art. 99 al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico; eventuali integrazioni per quanto non presente				2-10%	
	2.22.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento almeno:							
	a - all'aggiudicatario							
	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento							
2.23 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.23 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali (se richiesti nella lettera d'invito)	art. 100 (Requisiti di ordine speciale); art. 103 (Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo); art. 24 (FVOE); art. 23 (BDNCP); art. 104, comma 6 (Avvalimento)	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente				5-10%	
	2.23.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali con riferimento almeno ai seguenti soggetti:							
	a - l'aggiudicatario							
	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento							
2.24 - CAUZIONE	2.24 - CAUZIONE DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa	art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)	polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia					
2.25 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.25 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione)07/11/2023 art. 55 (termini dilatori); art. 126, comma 1 (sulle penali)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	2.25.1 - Termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still"). Verificare quanto segue:		contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still					
	a - che il contratto non sia stato stipulato prima del termine di stand-still							
	b - nel caso in cui non sia stato rispettato il termine di stand still, che ne ricorrano i presupposti							
	2.25.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?							
	2.25.3 - Contenuto del contratto. Verificare quanto segue:	art. 3, l. 136/2010	lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto					
	a - che nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nella documentazione di gara							
	b - che i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara							
	c - che il contratto riporti la clausola di revisione dei prezzi						5%	
	2.25.4 - Rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Verificare quanto segue:		contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti				5-10%	
	a - nel contratto con l'appaltatore, è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte dell'appaltatore?							
	3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO							
		Inserire una			ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			

	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	RIFERIMENTI NORMATIVI	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	Rettifiche previste	NOTE
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		art. 18, art. 55 (Termini dilatori)	contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo				100% nuovi importi, 25% importi originari	Irregolarità n.23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato								
	a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023								
	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione anticipata per motivate ragioni o in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 e 9, dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023								
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata o in via d'urgenza , verificare che:								
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano		Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza					25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare che il contratto non è stato ceduto o è stato ceduto nelle ipotesi tassativamente previste		art. 119, comma 1 (divieto di cessione); ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative	contratto, atti di pagamento					
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO: verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		art. 119 (Subappalto)	lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto				5%	Irregolarità n.23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria		art. 119, comma 4, lett. a)						
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare								
	c - che il subappaltatore non ricada nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. d.lgs. 36/2023		art. 119, comma 4, lett. b)					2-5% sul subappalto di valore maggiore	
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista nei termini di legge		art. 119, comma 5						
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso		art. 119, comma 4 e 16 (trenta giorni, prorogabile una volta sola)						
	f - nel contratto è presente la clausola con cui il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte del sub-appaltatore?								
	g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate se ciò è stato vietato dalla SA con provvedimento motivato		art. 119, comma 17						
	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue		art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)					100% nuovi importi, 25% importi originari	Irregolarità n.23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?			ordine o autorizzazione del RUP				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 120, in particolare rispetto a:		art. 120, comma 1, lett. b), comma 2 e comma 14; allegato II.14						
	a1 – sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili (comma 1 lettera a)								
	a2 - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 120, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa								
	a3 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale								
	a4 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice								
	a5 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale							100% nuovi importi, 25% importi originari	Irregolarità n.23 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final

a6 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea					
a7 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità					
b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 120, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa		art. 120, comma 1, lett. c), comma 2 e comma 14; allegato II.14	contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)		
b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)					
b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto					
b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale					
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto in ambito nazionale					
b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC che non ne ha accertato l'illegittimità					
c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 120, comma 3). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3			
c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 14; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto di lavori o il 10 per cento del valore iniziale del contratto di servizi/forniture In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.					
c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto					
c3 - in ogni caso, la modifica non è imputabile ad errori progettuali					
d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:		art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.			
d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.					
d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto					
d3 - in ogni caso, la modifica non è imputabile ad errori progettuali					
e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:		art. 120, comma 1, lett. d)			
e1 - una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));					
e2 - all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;					
e3 - nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.					
f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:		art. 120, comma 11			
f1 - il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;					

	f2 - la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente f3 - il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.		art. 120, comma 11						
3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA' . Verificare quanto segue: a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti? b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento? c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento? 3.5.1. Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti		art. 116 (Collaudo e verifica di conformità); art. 125, comma 7	certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica				25-100%	Irregolarità n. 16 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.6 - CONFLITTI DI INTERESSE IN FASE ESECUTIVA	3.6 - CONFLITTI DI INTERESSE e prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto : le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse anche nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto. Effettuare le seguenti verifiche: a - in presenza di dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto, appurare che la stazione appaltante abbia adottato misure per far fronte alla situazione b - in presenza di accertate violazioni del Codice di comportamento o dei patti di integrità (con riferimento alla fase esecutiva del contratto), verificare che la stazione appaltante abbia adottato misure e provvedimenti adeguati per porre rimedio in modo efficace alle violazioni c - in presenza di accertate violazioni del divieto di assunzione di ex dipendenti della PA (revolving doors), accertare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione d - in presenza di segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti) in ordine a tentativi di corruzione o conflitto d'interessi (durante la fase esecutiva del contratto), accertare che la stazione appaltante abbia adottato misure per porre rimedio alla situazione e - se, in qualunque altro modo, siano risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto Codici di comportamento e patti di integrità/protocolli di legalità, documentazione relativa alle azioni intraprese dalla stazione appaltante in caso di violazioni documentazione da cui risulti l'eventuale violazione del divieto di revolving doors e le azioni intraprese e i provvedimenti adottati dalla stazione appaltante eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti della stessa) relativamente a tentativi di corruzione o conflitti di interesse e provvedimenti conseguenti adottati dalla stazione appaltante eventuale altra documentazione relativa al conflitto di interessi ed alla sua gestione da parte della stazione appaltante (in particolare, i provvedimenti e le azioni intraprese)				a determinarsi proporzionalm ente		Irregolarità n. 21 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.7 RICORSI	3.7. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali			ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)				10-25%	Irregolarità n. 22 della Decisione della Commissione C(2019) 3452 final
3.8 - TRASPARENZA	3.8 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue: a - invio in BDNCP (ANAC) b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli artt. 9-bis, 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 3.8.1 - Obbligo di utilizzo di piattaforme certificate per l'attuazione del ciclo digitale del contratto pubblico: a - la stazione appaltante ha utilizzato piattaforme certificate per la digitalizzazione dell'intera procedura? b - la stazione appaltante ha in alternativa utilizzato una propria piattaforma di approvvigionamento digitale equipollente?		art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)	a) documentazione attestante l'invio delle schede informative all'Osservatorio ANAC con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte, tramite il sistema SOOP) b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"					